

*Bilancio  
Consolidato  
31 Dicembre 2017*

Approvato dal Cda del 30/03/2018

## I N D I C E

	<u>Pagina</u>
1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale, a corredo del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017	3
2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017:	
- Stato Patrimoniale	20
- Conto Economico	22
- Rendiconto Finanziario	23
• Struttura e contenuto del Bilancio consolidato	24
• Data di riferimento del Bilancio consolidato	25
• Principi di consolidamento	25
• Area di consolidamento	27
• Raccordo fra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della società Capogruppo con i corrispondenti valori consolidati	29
• Criteri di valutazione	30
• Altre informazioni	38
• Commenti alle principali voci dell'attivo	38
• Commenti alle principali voci del passivo	49
• Commenti alle principali voci del Conto Economico	57
<u>Allegati:</u>	
- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	65
- Prospetto della composizione dei conti delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2017	66
- Prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita	67
3. Relazione della Società di Revisione	68

**1. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE SOCIALE, A CORREDO**  
**DEL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017**

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Vostro Gruppo per l'esercizio 2017 che qui Vi presentiamo chiude con una perdita netta di Euro (5.849) mila dopo avere stanziato ammortamenti per Euro 4.904 mila, svalutazioni nell'attivo circolante per Euro 469 mila ed accantonamenti a fondo rischi per Euro 2.428 mila.

Tale risultato è stato condizionato dal persistere della crisi economica che ha caratterizzato l'economia mondiale negli ultimi anni ed in particolare i settori in cui opera il Vostro Gruppo, che sono stati penalizzati dal prezzo del greggio. Se il Settore Energy ha mostrato i primi segnali di ripresa, non si può dire lo stesso sia per il Settore Process Plant, che ha continuato ad accusare tale situazione, sia per il Settore Navale, che ha visto crollare i volumi di attività.

Di seguito Vi presentiamo la sintesi della gestione aziendale del Gruppo e le linee lungo le quali è possibile prevedere lo sviluppo della gestione futura.

## **ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

L'esercizio in esame è stato caratterizzato da una riduzione del volume di produzione (Euro 190 milioni nel 2017 di PIL contro Euro 213 milioni nel 2016) registrato in particolare nel Settore Navale, che ha raggiunto i minimi storici. Si segnala che solo il Settore Energy è riuscito a mantenere un volume costante rispetto a quello registrato nell'esercizio 2016. Il settore dei Process Plants ha sostanzialmente mantenuto la quota di mercato, anche se ha confermato il crollo della marginalità di cui aveva già pesantemente risentito l'esercizio precedente.

Il volume ridotto è certamente legato al fatto che il 2017 è stato il quarto anno consecutivo di pesante crisi del settore Oil&Gas, tuttavia l'esercizio è stato caratterizzato da una serie di segnali positivi sul fronte commerciale che non si erano registrati nei tre anni precedenti. Se infatti non si può certamente parlare di ripresa del settore, d'altro canto c'è da segnalare che le strategie commerciali e di sviluppo di business adottate dal Vostro Gruppo negli ultimi anni, hanno dato riscontri finalmente positivi non solo da un punto di vista qualitativo –

come era avvenuto già nei due esercizi precedenti – ma anche in termini di volumi. Il 2017 è stato infatti caratterizzato prevalentemente dall'avvio di importanti progetti che avranno ricadute più significative negli esercizi a venire, per i quali i volumi sono previsti in crescita.

Alla luce di questi eventi, riteniamo che il risultato ottenuto nell'esercizio – per quanto caratterizzato da una significativa perdita di valore – sia da considerarsi comunque positivo. Ciò risulta ancor più vero in considerazione del fatto che a causa della perdurante crisi del settore, ben poche aziende operanti nel mondo "Energy" sono riuscite a registrare una consistente ripresa degli ordinativi come quella conseguita dal Vostro Gruppo nel 2017. Riteniamo utile evidenziare che questi risultati si sono potuti ottenere grazie alla mirata ma decisa politica commerciale che si è concentrata su aree geografiche, prodotti e servizi – anche in buona parte nuovi per il Vostro Gruppo – per i quali si prevedevano potenzialità di sviluppo ed interesse verso le competenze professionali e la flessibilità operativa che caratterizzano il Vostro Gruppo. Di tale attività non ha beneficiato in modo rilevante l'esercizio in esame, però essa ci ha consentito di avere al 31/12/17 un portafoglio ordini di Euro 366 milioni (al 31/12/2016 ammontava ad Euro 129 milioni) che ci permette di guardare al futuro con moderato ottimismo.

Il settore della Componentistica di impianto (Process Plants), perseguito dalla società controllata Fores Engineering, ha visto nel 2017 una conferma dei deludenti risultati già registrati lo scorso anno in termini di marginalità. Ciò ha determinato, nella seconda metà dell'anno, un forte ripensamento di approccio al business. Dal punto di vista commerciale si è iniziata ad adottare una politica molto più mirata a clienti ed aree geografiche meno aggressivi mentre, sul fronte operativo si è adottato un approccio più rigoroso, essenziale ed attento a tempi e costi.

Sul fronte del Settore Navale, l'aspetto più significativo dell'esercizio è stata la costituzione della società controllata Rosetti Superyachts S.p.A. (RSY), di cui parleremo più in dettaglio nel seguito.

Segnaliamo inoltre che il bilancio è stato penalizzato dall'andamento sfavorevole dei tassi di cambio principalmente con riferimento alla valuta del paese Kazakhstan e al dollaro. Tale andamento ha prodotto,

a livello di Gruppo, un delta cambi negativo pari ad Euro (2.492) mila.

Di seguito vengono riportati alcuni indici economici che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>31.12.17</u>	<u>31.12.16</u>
P.I.L. (in migliaia di Euro) (A1+A2+A3 del conto economico)	189.509	213.011
Ebitda (in migliaia di Euro) (A+B-10-12-13 del conto economico)	3.015	12.597
Ebitda / Pil	1,59%	5,91%
Ebit (in migliaia di Euro) (A+B del conto economico)	(4.786)	2.202
Ebit / Pil	-2,53%	1,03%
Utile lordo (in migliaia di Euro) (voce 22 del conto economico)	(5.904)	2.875
Utile lordo / Pil	-3,12%	1,35%
Utile netto (in migliaia di Euro) (voce 23 del conto economico)	(5.849)	1.755
Utile netto / Pil	-3,09%	0,82%
R.O.E (Utile netto / P.N. iniziale del gruppo)	-3,14%	0,95%

Per quanto attiene i diversi settori di attività in cui opera il Vostro Gruppo, rinviando per i contenuti squisitamente numerici a quanto riportato nella Nota Integrativa, segnaliamo quanto segue:

### **Settore Energy**

L'attività di realizzazione di impianti per l'energia è quella che, con un valore della produzione nel 2017 di circa Euro 151 milioni (Euro 151 milioni nel 2016) si è confermato il principale settore in cui opera il Vostro Gruppo.

L'esercizio è stato ancora pesantemente influenzato dalla crisi del settore anche se la ripresa del prezzo del petrolio, unita ad un'intensa attività commerciale, ha consentito un notevole incremento dei volumi delle acquisizioni di nuovi ordini rispetto agli esercizi precedenti. Sul fronte dell'Offshore, l'esercizio è stato caratterizzato in particolare dall'avvio dei lavori sia per un Living Quarter destinato al Qatar, la cui

costruzione è prevista in Medio Oriente sia per un modulo offshore che sarà realizzato in Kazakhstan nello Yard della Vostra Società collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp. Per entrambi questi progetti le attività avviate sono di Project Management, Ingegneria ed Approvvigionamenti. Nella parte finale dell'anno poi, è stato acquisito un importantissimo progetto che consiste in un Living Quarter destinato alla Danimarca e la cui costruzione è prevista nel cantiere Piomboni. Per quanto riguarda il Subsea, sono stati consegnati i moduli destinati alla Libia acquisiti negli anni precedenti e si è dato inizio alla prefabbricazione di tubazioni sottomarine destinate allo stesso giacimento, che il Vostro Gruppo ha acquisito nell'anno da un diverso Main Contractor. L'esercizio ha anche registrato la soddisfacente consegna di un importante progetto On-Shore destinato all'Italia e infine, nella seconda metà dell'anno, è partito in Egitto un progetto di grande interesse nell'ambito dei Technical Service che probabilmente si estenderà anche al 2018.

Sempre rispetto ai lavori in corso, si segnala che la società collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp nella prima parte dell'anno ha scontato le fasi iniziali di un progetto con un nuovo cliente finale in cui si sono ottenuti risultati peggiori di quanto preventivato. Tale situazione è stata recuperata nel corso dell'esercizio e si è registrato un sensibile miglioramento della marginalità nella seconda parte dell'anno, anche legato ad un importante progetto inquadrabile nel settore dei Technical Services che ha migliorato il risultato di esercizio della Società ed ha ulteriormente rafforzato l'ottima reputazione di cui KCOI gode in Kazakhstan.

Con riferimento alla società controllata Basis Engineering S.r.l., segnaliamo che i riflessi derivanti dalle acquisizioni effettuate dalla Capogruppo nella seconda parte dell'esercizio 2017 e il ritorno a regime della produzione dell'impianto Eni in Val d'Agri – presso il quale la Società ha un ufficio operativo – hanno consentito il recupero sia in termini di fatturato sia di marginalità. Tale miglioramento, che come si è detto è arrivato solo nella seconda metà dell'anno, non è stato sufficiente a permettere a Basis Engineering di raggiungere gli obiettivi indicati a budget, ma rappresenta un elemento positivo per l'esercizio 2018. Segnaliamo inoltre l'avvio delle attività da parte della società controllata Basis Congo Sarl nella seconda parte del 2017 e

l'acquisizione della maggioranza delle azioni della società ora controllata Tecon S.r.l., avvenuta nel mese di dicembre 2017. Le ricadute positive conseguenti a queste iniziative sono attese per gli esercizi futuri ed hanno una valenza strategica molto importante per il Vostro Gruppo, poiché l'Ingegneria costituisce un elemento ad alto valore aggiunto nella catena del valore del settore Energy e consente al Gruppo Rosetti di ampliare le aree geografiche in cui realizzare le attività a valore aggiunto minore, quali quelle di Costruzione. Inoltre, la capacità di Ingegneria consente di individuare ed affrontare serenamente anche prodotti nuovi e/o innovativi di cui il Vostro Gruppo è sempre alla ricerca.

Per quanto riguarda il Technical Service, si segnala infine che questa importante attività ha registrato una ripresa nella seconda metà dell'esercizio rispetto al primo semestre, ed ha permesso di conseguire risultati soddisfacenti sia in Egitto che in Kazakhstan.

Come anticipato in precedenza, la parte finale del semestre è stata segnata da importantissime acquisizioni commerciali, che non hanno avuto eguali negli ultimi anni. Pur non avendone beneficiato in modo significativo nel periodo in esame, tali acquisizioni sono importanti per effetto delle forti ricadute su tutte le società del Vostro Gruppo nel prossimo futuro. In aggiunta rispetto alle acquisizioni già segnalate sopra, si riporta l'ottenimento, ad inizio 2018, del primo call-off legato al contratto quadriennale per progetti brownfield e sottoscritto da parte della società collegata nigeriana Rosetti-Pivot Ltd con il più importante player internazionale che opera in Nigeria. Durante il 2017 sono stati acquisiti contratti per circa Euro 358 milioni (Euro 101 milioni nel 2016) e siamo in attesa dell'esito di importanti gare che dovrebbero concludersi entro la prima metà del 2018.

### **Settore Costruzioni Navali**

L'attività navale ha contribuito al raggiungimento del valore della produzione per circa Euro 3 milioni (Euro 24 milioni nel 2016).

Purtroppo, a causa della perdurante crisi del settore che ha visto di fatto azzerata la domanda di mezzi navali a supporto delle attività offshore, le attività produttive nel corso del 2017 si sono sostanzialmente limitate al completamento di due rimorchiatori che erano in portafoglio al 31.12.2016.



Gli Amministratori si sono trovati di fronte ad una crisi di portata e durata del settore navale che non aveva precedenti ed hanno dovuto scegliere se sospendere – almeno temporaneamente – l’attività cantieristica navale oppure se cercare di riconvertirla in ambiti diversi che avessero maggiori prospettive di Business. Si è quindi deciso di chiudere temporaneamente il Cantiere Navale, occupare il personale operativo per alcuni mesi nei progetti Energy e di convertire almeno in parte l’attività di costruttore navale affiancando alle barche da lavoro anche i Superyachts della nautica da diporto. Questo importante ingresso in un mercato completamente diverso da quello tradizionale, ha comportato la creazione di una nuova società – dallo scopo prevalentemente commerciale – e di un nuovo marchio, oltre ad un approccio del tutto nuovo al mondo della clientela. Si è così costituita a giugno 2017 la nuova società controllata Rosetti SuperYachts S.p.A. (di seguito anche “RSY”) insieme ad un nuovo socio di minoranza che vanta grande esperienza nel settore. Si sono sviluppati nuovi progetti di design, è stata avviata una campagna promozionale e di lancio del marchio e dei prodotti presso i canali specializzati e si è assunto sia personale, sia sono stati attivati contratti di consulenza per dotarsi delle professionalità che non rientravano nell’organico della Vostra Società e che sono invece indispensabili per questo nuovo business. Attualmente il Vostro Gruppo, in particolare con la Capogruppo, sta supportando fortemente RSY nella preparazione di progetti di dettaglio e nella redazione di preventivi per le offerte, poiché il modello di business adottato prevede che RSY acquisisca i contratti dai clienti curando direttamente gli aspetti di marketing, design ed allestimenti luxury mentre la costruzione delle barche è prevista essere affidata completamente alla Capogruppo.

### **Settore Process Plants**

Questo settore di attività è stato interamente eseguito dalla Controllata Fores Engineering S.r.l. e dalle sue partecipate ed ha contribuito, nel corso del 2017, al raggiungimento del valore della produzione per circa Euro 36 milioni, contro circa Euro 38 milioni registrati nell’esercizio precedente.

Tale settore sta pagando oltre il previsto le difficoltà del mercato a causa di una politica commerciale poco efficace. Tale politica

commerciale, troppo dispersiva e poco attenta ai contesti competitivi di destinazione dei prodotti, ha da un lato portato a volumi di acquisizione minimi durante l'anno e dall'altro ha comportato l'acquisizione di progetti a marginalità molto bassa aggravata dal peso di rischi assai elevati. A fronte di questo problema, la società ha preso importanti decisioni riorganizzative a cavallo tra il secondo ed il terzo trimestre che hanno portato cambiamenti fra il Top Management.

Si segnala quindi la rivisitazione dei processi commerciali e una nuova strategia di sviluppo del business avviata nella seconda parte dell'esercizio 2017 che ha permesso di sviluppare il budget 2018 con un battente di offerte utili ad alimentare il livello di acquisizioni e la produzione tali da riportare la società all'attesa di un utile per l'esercizio 2018. In aggiunta a quanto indicato sopra, sono stati avviati una serie di progetti volti al miglioramento dei processi, alla riduzione dei costi di produzione, alla riduzione dei tempi di esecuzione dei progetti ed al contenimento dei costi di struttura.

Tutto quanto sopra consentirà – nelle attese degli Amministratori - di recuperare nel corso del 2018 sia dal punto di vista dei volumi di acquisizione e sia in termini di margini di efficienza ed efficacia, risultati tali da consentire il recupero di posizioni di mercato e competitività.

## **INVESTIMENTI**

Nel corso del 2017 sono stati effettuati investimenti per complessivi Euro 6.419 mila, di cui per Euro 484 mila in immobilizzazioni immateriali e per Euro 5.935 mila in immobilizzazioni materiali.

Gli investimenti principali in immobilizzazioni immateriali sono relativi all'acquisizione-implementazione di software volti a migliorare alcuni processi aziendali.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali hanno interessato principalmente la società collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp e, in misura minore, i siti produttivi della Capogruppo. Tali investimenti sono stati diretti a potenziare sia i mezzi produttivi sia le infrastrutture.

L'andamento degli investimenti conferma l'attenzione del Vostro Gruppo nell'aumentare sempre più il suo livello competitivo, di

sicurezza e di rispetto ambientale.

## **SITUAZIONE FINANZIARIA**

Per un'analisi approfondita delle movimentazioni finanziarie intervenute nell'esercizio, si rimanda al bilancio consolidato di Gruppo ed in particolare al rendiconto finanziario.

In questa sede si segnala il grado di copertura delle immobilizzazioni (ampiamente finanziate mediante mezzi propri) e la posizione finanziaria netta decisamente positiva anche se diminuita rispetto l'esercizio precedente.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite principalmente da un credito verso la società collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp pari ad Euro 8.750 mila relativo al 50% di un finanziamento espresso in Euro, (in conseguenza del consolidamento proporzionale) erogato nel corso dei precedenti esercizi, alla stessa società per garantire le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti per la realizzazione del cantiere in Kazakhstan.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2017 la collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp ha estinto interamente un finanziamento erogato nel 2012 per un importo complessivo pari ad Euro 11.549 mila ed ha rimborsato una parte del finanziamento concesso nel 2009 per un importo pari ad Euro 4.300 mila.

Di seguito vengono riportati alcuni indici finanziari e patrimoniali che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>31.12.17</u>	<u>31.12.16</u>
Pos. Finan. netta a breve (in migliaia di Euro) (CIII + CIV dell'attivo - D4 a breve del passivo)	60.355	100.497
Margine di struttura (in migliaia di Euro) (Passivo a m/1 + P.N totale. - immobiliz.)	114.489	141.922
Copertura delle immobilizzazioni (Passivo a m/1 + P.N totale. / immobiliz.)	2,22	2,40
Indice di indipendenza finanziaria (P.N. totale / totale attivo)	49,50%	49,30%
Incidenza proventi (oneri) sul Pil (Proventi e oneri finanz. / Pil)	-0,73%	0,35%

Si segnala che non considerando le perdite su cambi, l'incidenza degli oneri finanziari sul PIL sarebbe stata pari a +0,59%.

Per quanto riguarda i rischi finanziari legati ai crediti commerciali, si informa che il Vostro Gruppo opera principalmente con clienti fidelizzati, rappresentati dalle principali compagnie petrolifere o società da esse direttamente partecipate e dai principali armatori italiani. In considerazione della fidelizzazione dei clienti e della solidità patrimoniale degli stessi, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Si segnala comunque che, operando su poche commesse di notevoli dimensioni, esiste una forte concentrazione del credito su pochi soggetti. In considerazione di questo, è comunque prassi, prima dell'acquisizione di una commessa, procedere ad un'attenta valutazione degli impatti finanziari della stessa e ad una verifica preventiva delle capacità finanziarie del cliente. Durante lo svolgimento dei lavori si prosegue inoltre, con un attento monitoraggio dei crediti in essere.

Avendo una posizione finanziaria netta largamente positiva ed avendo ottenuto un buon rating da parte degli istituti bancari con cui operiamo, non si segnalano difficoltà nel reperimento delle risorse finanziarie né la presenza di rischi legati all'oscillazione dei tassi d'interesse.

Operando su mercati internazionali, il Vostro Gruppo è esposto al rischio su cambi. Per tutelarsi da tale rischio, come negli esercizi precedenti, sono state poste in essere operazioni di copertura dal rischio di cambio in caso di acquisizione di significativi ordini in valuta da clienti ed in caso di emissione a fornitori di ordini in valuta di importo rilevante.

Si precisa che, quando si opera in paesi con valuta locale difficilmente negoziabile e soggetta a forti oscillazioni sui cambi (vedi Kazakhstan), non risulta attuabile con efficacia una copertura dal rischio cambio.

## **PERSONALE**

In tutte le aziende del Gruppo – come nella Capogruppo – le competenze e la professionalità delle persone sono considerati un asset intangibile molto importante.

Pertanto durante l'esercizio sono state investite notevoli risorse per attività di formazione, che hanno coinvolto buona parte del personale dipendente (ad esempio la Capogruppo ha investito somme pari al 1,93% del costo del personale). Questo dato conferma la particolare attenzione che abbiamo sempre dedicato alla crescita professionale delle risorse umane, in quanto riteniamo che il personale rappresenti la risorsa fondamentale per garantire la continuità e lo sviluppo del Vostro Gruppo.

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2017 risulta di 1.032 unità, in calo di n.30 unità rispetto l'esercizio precedente.

Le nuove assunzioni sono state pari a +240 unità, mentre le uscite per naturale turnover sono state pari a -270 unità. Più in dettaglio è da rilevare che i dirigenti sono decrementati di n.6 unità, gli impiegati di n.16 unità e gli operai di n.8 unità. Il decremento del personale si è registrato nella Rosetti Kazakhstan Llp (-64 unità), nella Fores Engineering S.r.l. (-22 unità) e nella Fores Engineering Algeria Eurl (-17 unità); mentre si è registrato un incremento nella Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp (+33 unità), nella Capogruppo (+9 unità), nella Basis Engineering S.r.l. (+3 unità), nella Basis Congo Sarl (+3 unità) e nella Rosetti Superyachts S.p.A. (+2 unità). Si segnala inoltre l'ingresso del personale della Tecon S.r.l. (+23 unità) imputabile agli effetti del consolidamento integrale della società controllata a seguito dell'acquisizione di un ulteriore 45,0% delle azioni avvenuta nel mese di dicembre 2017.

Per il tipo di attività svolta, il rischio di infortuni, con conseguenze anche letali, è elevato. Per questo motivo il Vostro Gruppo ha sempre riservato particolare attenzione agli aspetti della sicurezza, adottando una serie di procedure interne e di interventi formativi allo scopo di prevenire il manifestarsi di tali eventi.

Tutti i siti produttivi di proprietà del gruppo sono certificati in accordo allo standard BS-OHSAS18001.

Si sottolinea che stiamo continuando a promuovere alcune iniziative con lo scopo di diffondere ulteriormente la cultura della sicurezza tra tutte le maestranze sia interne che esterne che operano all'interno dei nostri siti produttivi sia italiani che esteri.

## **ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE**

In relazione all'informativa espressamente richiesta dall'art. 2428 del Codice Civile, rinviando per la parte specificatamente numerica alla Nota Integrativa, Vi segnaliamo:

### **Informazione sui rischi dell'impresa**

I rischi fisiologici derivanti dalle attività svolte dalle Società del Gruppo, sono quelli tipici di realtà che operano nell'ambito dell'impiantistica e delle nuove costruzioni navali.

Le responsabilità derivanti dalla progettazione e realizzazione dei nostri prodotti ed i rischi connessi alla normale attività operativa vengono affrontati in via preventiva, dedicando un'adeguata attenzione a tali aspetti nello sviluppo dei processi e nell'implementazione di adeguate procedure organizzative ed, in via cautelativa, con l'adozione di adeguate coperture assicurative.

I potenziali rischi riguardanti aspetti finanziari, ambientali, di sicurezza sul lavoro ed un'analisi delle incertezze connesse alla particolare congiuntura economica, sono stati oggetto di analisi preventiva e conseguente attuazione di opportune azioni, così come è stato descritto nei rispettivi paragrafi "Situazione finanziaria", "Informazioni relative all'ambiente", "Personale" ed "Evoluzione prevedibile della gestione".

### **Attività relative al D.Lgs.231/11 sulla responsabilità amministrativa**

Per l'esercizio 2017 l'Organismo di Vigilanza nominato dalla Capogruppo ci ha trasmesso regolarmente le Relazioni Semestrali sull'attività svolta nel 1° e nel 2° semestre, di cui il Consiglio di Amministrazione ha preso atto senza rilievi, per l'assenza di fatti o criticità degne di nota.

### **Informazioni relative all'ambiente**

Il Vostro Gruppo realizza manufatti metallici di grandi dimensioni e le relative attività produttive presentano rischi di impatto ambientale ridotti e principalmente limitati alle fasi di verniciatura e sabbiatura.

Tali rischi, seppure ridotti, sono attentamente valutati dal servizio preposto.

L'attenzione verso le problematiche ambientali è confermata dal fatto che la Capogruppo è, da diversi anni, certificata in accordo allo standard internazionale ISO14001.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Le attività di ricerca e sviluppo sono state svolte principalmente dal preposto ufficio di Business Development della Capogruppo dove sono stati sostenuti costi per complessivi Euro 1.617 mila. Tali attività hanno riguardato lo studio di nuovi prodotti e di nuove tecnologie in particolare legati al settore subsea, al settore wind ed al settore navale. Tra questi studi si segnalano il progetto di una piattaforma eolica galleggiante, il progetto di un nuovo rimorchiatore portuale, il progetto Gainn relativo alla studio del prototipo di un impianto di stoccaggio e microliquefazione LNG e lo studio, ricerca e realizzazione di un sistema di controllo sottomarino per gli impianti subsea.

Queste attività di ricerca possono potenzialmente offrire notevoli benefici al Vostro Gruppo, la quale, attraverso questi progetti innovativi, ha la possibilità di conquistare nuove aree di mercato.

### **Operazioni su azioni proprie**

Durante l'esercizio in esame non sono state effettuate operazioni su azioni proprie. Pertanto il numero di azioni proprie possedute dalla Capogruppo è rimasto invariato ed ammonta a n. 200.000 (valore nominale di Euro 1,00 cadauna) pari al 5,0% del capitale sociale.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Il portafoglio lavori riveniente dalle commesse acquisite e non completate al 31.12.2017 ammonta a circa Euro 366 milioni.

Per quanto riguarda l'evoluzione del mercato, le principali linee guida commerciali ed operative dei vari settori in cui opera il Vostro Gruppo, segnaliamo quanto segue:

## **Settore Energy**

Il portafoglio ordini ammonta ad Euro 350 milioni (Euro 101 milioni al 31 dicembre 2016) suddiviso nel settore offshore per Euro 322 milioni, nel settore subsea per Euro 10 milioni, nel settore Technical Service per Euro 10 milioni e nel settore onshore per Euro 8 milioni.

La situazione è quindi decisamente migliorata rispetto agli esercizi precedenti e tuttavia va segnalato che il Vostro Gruppo è arrivato alle fasi finali di altre importanti gare che – nei primi mesi del 2018 – potrebbero tradursi in ulteriori, importanti acquisizioni di contratti le cui costruzioni saranno da realizzarsi nei cantieri di Ravenna e Akshukur, segnando quindi una decisa ripartenza dei lavori in tutti i cantieri di produzione del Vostro Gruppo, compresi quelli in Italia.

Come già segnalato, è inoltre previsto che dall'inizio del 2018 partano le attività della società collegata nigeriana Rosetti Pivot Ltd e che perduri un significativo carico di lavoro per la società collegata Kazakhstan Caspian Offshore Ltd. Durante l'esercizio, infine, è previsto l'avvio delle costruzioni in Qatar del Living Quarter destinato a questo Paese, il cui contratto è stato acquisito nel 2017. Ciò comporterà la piena operatività della Branch recentemente registrata in Qatar.

Durante il 2018 il Vostro Gruppo proseguirà con determinazione l'azione commerciale e di business development con gli obiettivi principali di: consolidare la posizione in Qatar, acquisire contratti ed avviare attività operative in nuove aree geografiche quali il Congo e la Russia e acquisire i primi contratti nell'ambito delle Energie Rinnovabili (eolico offshore in particolare), con interesse specifico verso l'Europa.

## **Settore Costruzioni Navali**

Nel Settore Costruzioni Navali attualmente il portafoglio ordini è pari a zero ma si prevede a breve un'evoluzione positiva del business, sia sul fronte delle navi che costituiscono i prodotti consolidati della Vostra Società e sia sul fronte dei Superyachts, tramite la nuova società controllata RSY. Per le navi tradizionali in particolare, la Vostra Società sta proponendo ad armatori nordafricani una serie di rimorchiatori innovativi le cui offerte sono supportate da un appetibile meccanismo di finanziamento garantito da SACE. Questo tipo di



soluzione è stato già promosso da alcuni concorrenti stranieri ed ha riscontrato un'ottima accoglienza da parte del mercato. La Vostra Società sta portando avanti alcune importanti negoziazioni basate su questo nuovo schema ed ha già potuto riscontrare l'interesse degli armatori. Per quanto riguarda invece il settore dei Superyachts, va segnalato che i prodotti proposti da RSY stanno suscitando un grande interesse da parte della clientela ed attualmente sono avviate diverse trattative che – nelle attese degli Amministratori – dovrebbero portare alle prime acquisizioni di contratti entro la prima metà del 2018.

### **Settore Process & Plant**

In tale settore il Vostro Gruppo opera tramite la controllata Fores Engineering S.r.l. e le sue partecipate. L'avvio del 2018 ha usufruito di un backlog di oltre Euro 16 milioni di euro.

La progressiva ripresa degli investimenti nel settore petrolifero ed il nuovo approccio commerciale adottato dal nuovo Top Management, stanno comportando un rinnovato battente di offerte e conseguentemente di acquisizioni in linea con i livelli previsti nel Budget 2018.

Dal punto di vista geografico si confermano come aree di grande interesse commerciale la zona del Mare del Nord principalmente per progetti acquisiti dalla Capogruppo, gli Emirati Arabi Uniti, il Nord Africa e il Congo (Brazzaville). Ulteriori importanti verifiche riguarderanno le prospettive legate alla Russia ed al Qatar.

Uno dei punti di forza in questo Settore è rappresentato dalla vasta gamma di prodotti e servizi che si è in grado di fornire ai clienti sia in Italia sia nei vari paesi esteri in cui normalmente il Vostro Gruppo opera.

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile del carico di lavoro per il 2018, a parte l'inerzia di inizio esercizio, la previsione è quella di avere un battente di lavoro adeguato per impegnare la struttura e non generare sottoutilizzo nel corso dell'esercizio.

Signori Azionisti,  
dall'attività svolta dal Vostro Gruppo nel corso dell'esercizio 2017 è  
derivato una perdita netta di Euro (5.849) mila.  
Vi invitiamo infine ad approvare il bilancio che Vi è sottoposto, i criteri  
seguiti nella sua redazione e la relazione che l'accompagna.

Ravenna 30/03/2018

Per il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
Oscar Guerra

**2. BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017:**

- ***Stato Patrimoniale***
- ***Conto Economico***
- ***Rendiconto Finanziario***
- ***Nota Integrativa***

**STATO PATRIMONIALE (Importi in migliaia di Euro)**

<b>ATTIVO</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>A) CREDITI VS SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI:</b>		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) costi d'impianto e d'ampliamento	10	0
3) diritti di brevetti industriali	52	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	403	422
6) immobilizzazioni in corso e acconti	31	62
7) altre immobilizzazioni immateriali	1.383	1.530
8) avviamento	14	0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>1.893</b>	<b>2.014</b>
II Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	66.871	69.307
2) impianti e macchinari	5.154	6.271
3) attrezzature ind.li e comm.li	2.863	1.319
4) altri beni	3.549	3.860
5) immobilizzazioni in corso ed acconti	2.859	880
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>81.296</b>	<b>81.637</b>
III Immobilizzazioni finanziarie:		
1) partecipazioni:		
a) in imprese controllate	1	55
b) in imprese collegate	147	778
d-bis) in altre imprese	169	143
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>317</b>	<b>976</b>
2) crediti:		
b) vs. imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	5.774
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.300	10.900
d bis) verso altri	150	0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>10.767</b>	<b>17.650</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>93.956</b>	<b>101.301</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE:</b>		
I Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.379	638
3) lavori in corso su ordinazione	45.990	73.796
5) acconti	14.984	4.047
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>62.353</b>	<b>78.481</b>
II Crediti:		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.303	72.152
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	2.800
3) verso imprese collegate	6.511	5.730
4) verso controllante	10	8
5bis) crediti tributari	5.921	6.772
5ter) imposte anticipate	6.165	5.179
5quarter) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	232	220
- esigibili oltre l'esercizio successivo	270	95
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>107.412</b>	<b>92.956</b>
III Attività fin. che non costit. immobilizzazioni:		
5) strumenti finanziari derivati	13.327	4.167
6) altri titoli	43.863	37.379
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>57.190</b>	<b>41.546</b>
IV Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	41.369	62.423
3) denaro e valori in cassa	73	64
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>41.442</b>	<b>62.487</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>268.397</b>	<b>275.470</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>716</b>	<b>812</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>363.069</b>	<b>377.583</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO:</b>		
I Capitale	4.000	4.000
III Riserva da rivalutazione	36.969	36.969
IV Riserva legale	1.110	1.110
VI Altre riserve	149.809	149.240
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(250)	(481)
VIII Utili (perdite) riportati a nuovo	(86)	(132)
IX Utile d'esercizio	(5.849)	1.755
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(5.100)	(5.100)
XI Riserva di consolidamento	23	23
XII Riserva di conversione	<u>(2.147)</u>	<u>(1.230)</u>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO</b>	<b>178.479</b>	<b>186.154</b>
Capitale e riserve di terzi	<u>1.247</u>	<u>3</u>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO E DI TERZI</b>	<b>179.726</b>	<b>186.157</b>
<b>B) FONDI RISCHI ED ONERI:</b>		
1) Fondi per trattamento di quiescenza e simili	474	156
2) Fondi per imposte	3.245	2.571
3) Strumenti finanziari derivati	250	481
4) Altri	<u>8.089</u>	<u>7.657</u>
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>12.058</b>	<b>10.865</b>
<b>C) T.F.R.</b>	<b>4.270</b>	<b>3.464</b>
<b>D) DEBITI:</b>		
4) debiti verso banche:		
- pagabili entro l'esercizio successivo	38.277	3.536
- pagabili oltre l'esercizio successivo	12.391	42.737
6) acconti	73.430	80.967
7) debiti verso fornitori	32.655	38.926
9) debiti verso imprese controllate	1	24
10) debiti vs imprese collegate	66	778
12) debiti tributari	3.167	3.304
13) debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	2.026	1.996
14) altri debiti	<u>4.883</u>	<u>4.691</u>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>166.896</b>	<b>176.959</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>119</b>	<b>138</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b><u>363.069</u></b>	<b><u>377.583</u></b>

<b>CONTO ECONOMICO (IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	171.371	124.327
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	18.138	88.684
4) Incrementi delle immobilizzazioni interne	27	180
5) Altri ricavi e proventi:		
a) contributi in conto esercizio	578	297
b) altri	<u>2.458</u>	<u>1.678</u>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>192.572</b>	<b>215.166</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(39.483)	(75.131)
7) Per servizi	(92.151)	(67.873)
8) Per godimento di beni di terzi	(8.419)	(4.774)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(38.020)	(41.887)
b) oneri sociali	(8.883)	(9.903)
c) trattamento di fine rapporto	(2.171)	(2.179)
e) altri costi del personale	<u>(374)</u>	<u>(380)</u>
Totale costo personale	(49.448)	(54.349)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(546)	(633)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(4.358)	(4.252)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	<u>(469)</u>	<u>(3.039)</u>
Totale ammortamenti e svalutazioni	(5.373)	(7.924)
11) Variazione nelle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	741	277
12) Accantonamenti per rischi	(2.428)	(2.471)
14) Oneri diversi di gestione	<u>(797)</u>	<u>(719)</u>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(197.358)</b>	<b>(212.964)</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A+B)</b>	<b>(4.786)</b>	<b>2.202</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
d) dividendi ed altri proventi da altre imprese	1	1
16) Altri proventi finanziari:		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	961	469
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da imprese collegate	198	339
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	674	899
17) Interessi ed altri oneri finanziari:		
d) verso imprese controllate	0	(116)
d) verso imprese collegate	0	(49)
d) altri	(720)	(862)
17bis) utile e perdite su cambi	<u>(2.492)</u>	<u>61</u>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(1.378)</b>	<b>742</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINAN.</b>		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	46	14
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	74	3
d) di strumenti finanziari derivati	389	128
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	(166)
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	(77)	(47)
c) di strumenti finanziari derivati	<u>(172)</u>	<u>(1)</u>
<b>TOTALE RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>260</b>	<b>(69)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D)</b>	<b>(5.904)</b>	<b>2.875</b>
20) Imposte sul reddito d'esercizio	<u>(51)</u>	<u>(1.120)</u>
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI</b>	<b>(5.955)</b>	<b>1.755</b>
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	<u>(106)</u>	<u>0</u>
<b>UTILE DEL GRUPPO</b>	<b>(5.849)</b>	<b>1.755</b>

<b><u>RENDICONTO FINANZIARIO</u></b> (migliaia di Euro)	<b><u>31/12/2017</u></b>	<b><u>31/12/2016</u></b>
<b><u>DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI</u></b>	<b>62.487</b>	<b>49.550</b>
<b><u>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE</u></b>		
Utile (perdita) del periodo	(5.849)	1.755
Imposte sul reddito	<u>51</u>	<u>1.120</u>
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito	(5.798)	2.875
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.229	9.362
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.904	4.885
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	<u>231</u>	<u>(44)</u>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	4.566	17.078
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(incremento) decremento delle rimanenze	15.967	(21.035)
(incremento) decremento dei crediti circolante entro l'esercizio	(17.100)	8.554
Incremento (decremento) dei debiti v/fornitori ed altri debiti	(14.321)	26.076
(incremento) decremento ratei e risconti attivi	96	214
Incremento (decremento) dei ratei e risconti passivi	(19)	(9)
(incremento) decremento di altre voci del cap. circolante	<u>3.869</u>	<u>(2.784)</u>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(6.942)	28.094
<i>Altre rettifiche</i>		
(Imposte sul reddito pagate)	(188)	(335)
(Utilizzo dei fondi)	<u>(3.050)</u>	<u>(1.863)</u>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)</b>	<b>(10.180)</b>	<b>25.896</b>
<b><u>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</u></b>		
<i>Variazioni nette in:</i>		
Immobilizzazioni Immateriali	(425)	(967)
Immobilizzazioni Materiali	(4.017)	(3.949)
Immobilizzazioni Finanziarie	6.883	81
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	<u>(15.644)</u>	<u>(4.605)</u>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(13.203)</b>	<b>(9.440)</b>
<b><u>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</u></b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensione finanziamenti	8.419	2.500
Rimborso finanziamenti	(4.024)	(6.270)
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(1.140)	(456)
Rivalutazione/riallienamento		
Riserva di conversione	<u>(917)</u>	<u>707</u>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>2.338</b>	<b>(3.519)</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)</b>	<b><u>(21.045)</u></b>	<b><u>12.937</u></b>
<b><u>DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI</u></b>	<b><u>41.442</u></b>	<b><u>62.487</u></b>

**Note:** gli interessi contabilizzati sono sostanzialmente pari a quelli incassati/pagati; i disinvestimenti non sono significativi pertanto non esplicitati; gli investimenti sono sostanzialmente pagati alla data di redazione del bilancio.

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La normativa di legge è stata integrata, ove necessario, sulla base dei principi contabili enunciati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati ed integrati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), ivi inclusi gli emendamenti emessi in dicembre 2017, nonché da quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto il criterio della rilevanza.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relative movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Ai fini delle valutazioni contabili viene data prevalenza



alla sostanza economica delle operazioni sottostanti piuttosto che alla loro forma giuridica.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 è stato predisposto utilizzando i bilanci delle singole società incluse nell'area di consolidamento, desunti dai relativi bilanci d'esercizio e pacchetti di consolidamento predisposti dagli organi sociali. Tali bilanci sono stati opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai principi di seguito elencati.

### **DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

Tutte le imprese incluse nel bilancio consolidato hanno la data di chiusura del bilancio coincidente con quella del bilancio consolidato.

### **PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO**

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei bilanci approvati dalle assemblee o dagli organi amministrativi delle società consolidate, rettificati, ove necessario, al fine di uniformarli ai principi contabili di Gruppo, oppure sulla base delle informazioni finanziarie trasmesse dalle società consolidate e predisposte in conformità alle istruzioni della Capogruppo.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio d'esercizio ovvero quelli adottati dalla maggioranza delle società consolidate, fatto salvo il principio di valutazione delle partecipazioni in società collegate con il metodo del patrimonio netto in luogo del metodo del costo e il trattamento contabile dei beni in locazione finanziaria, come illustrati nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

#### **A) Metodologie di consolidamento**

Il consolidamento delle società controllate viene effettuato con il metodo integrale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono principalmente i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni è stato eliminato a fronte del relativo patrimonio netto; la differenza tra il costo di acquisizione ed

il patrimonio netto delle società partecipate viene imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale parte residua, se negativa viene iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva viene iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza da consolidamento" e ammortizzata in cinque esercizi qualora tale valore esprima la capacità futura di produrre reddito;

- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di debito e di credito e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- le quote del patrimonio netto e del risultato di esercizio di competenza di terzi sono evidenziate in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati;
- le società acquisite nel corso dell'anno sono consolidate dalla data in cui è stata raggiunta la maggioranza. Nel caso in cui l'acquisizione avvenga negli ultimi giorni dell'anno la società oggetto dell'acquisizione viene consolidata a partire dall'esercizio seguente.

## **B) Conversione in Euro di bilanci di società estere**

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo sono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in Euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato.

Ai fini della presentazione del bilancio consolidato, le attività e le passività delle imprese controllate estere, le cui valute funzionali sono diverse dall'euro, sono convertite ai cambi correnti alla data di bilancio. I proventi e gli oneri sono convertiti ai cambi medi del periodo. Le differenze cambio, derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio e dalla conversione del conto economico a cambi medi dell'esercizio, sono rilevate nella voce del patrimonio netto "Riserva di conversione". Tale voce è rilevata nel conto economico come provento o come onere nel periodo in cui la relativa impresa controllata è ceduta.

## **AREA DI CONSOLIDAMENTO**

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 include i bilanci di tutte le società direttamente ed indirettamente controllate dalla Rosetti Marino S.p.A. (società capogruppo) ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, ad eccezione della società Rosetti Marino Mocambique Limitada la quale non è stata inclusa nell'area di consolidamento in quanto non ancora operativa al 31 dicembre 2017.

Le partecipazioni nelle società collegate sono state riflesse con il metodo del patrimonio netto ad eccezione della Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, consolidata con il metodo proporzionale e delle società Rosetti Pivot Ltd, Rosetti Congo Sarl, Rigros Srl e Basis Pivot Ltd in quanto non operative.

L'elenco delle partecipazioni in società controllate ed in società collegate è il seguente (in migliaia di Euro):

<b>Denominazione</b>	<b>Sede</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Quota di possesso</b>
<i><u>Imprese Controllate</u></i>			
FORES ENGINEERING S.r.l.	Forlì	1.000	100,0%
BASIS ENGINEERING S.r.l.	Milano	500	100,0%
ROSETTI GENERAL CON. Lda (1)	Portogallo	50	100,0%
ROSETTI KAZAKHSTAN Llp (2)	Kazakhstan	198	100,0%
FORES ENG. ALGERIE Eurl (3)	Algeria	1.118	100,0%
FORES DO BRASIL LTDA (4)	Brasile	112	100,0%
ROSETTI MARINO UK Limited	Regno Unito	0	100,0%
ROSETTI MARINO MOZAMBIQUE Limitada (*)	Mozambico	1	96,0%
ROSETTI MARINO SUPERYACHTS S.p.A.	Ravenna	1.500	90,0%
ROSETTI LYBIA Jsc	Libia	622	65,0%
TECON S.r.l.	Milano	47	65,0%
BASIS CONGO Sarl (5)	Congo	99	60,0%
<i><u>Imprese Collegate</u></i>			
K.C.O.I. Llp (6)	Kazakhstan	1.160	50,0%
ROSETTI CONGO Sarl (*)	Congo	152	50,0%

RIGROS S.r.l. (*)	Ravenna	100	50,0%
ROSETTI PIVOT Ltd (*)	Nigeria	2.818	49,0%
BASIS PIVOT Ltd (*)	Nigeria	46	45,0%

(1) Di cui 2% detenuto indirettamente tramite Basis Engineering S.r.l.

(2) Di cui 10% detenuto indirettamente tramite Fores Engineering S.r.l.

(3) Detenuta indirettamente tramite Fores Engineering S.r.l.

(4) Di cui 75% detenuto indirettamente tramite Fores Engineering S.r.l.

(5) Detenuta indirettamente tramite Basis Engineering S.r.l.

(6) Di cui 40% detenuto indirettamente tramite Rosetti Kazakhstan Llp

(\*) Attualmente società non operativa

Durante il 2017 sono avvenute, rispetto all'esercizio precedente, le seguenti variazioni che hanno avuto un effetto sul bilancio consolidato:

- costituzione della controllata Rosetti Marino Superyachts S.p.A. (Italia) da parte della Capogruppo, la cui partecipazione è pari al 90%;
- consolidamento integrale della controllata Basis Congo Sarl, precedentemente valutata al costo in quanto non operativa;
- acquisizione del 45,0% del capitale della società collegata Tecon Srl (Italia), la cui quota di partecipazione è salita al 65,0%. Nel precedente esercizio tale partecipazione era classificata fra le partecipazioni in imprese collegate dato che la quota di partecipazione era pari al 20%. L'acquisizione dell'ulteriore 45%, e quindi del controllo, è avvenuta a fine dicembre 2017, per tale ragione lo stato patrimoniale è stato consolidato integralmente, mentre non è stato consolidato il conto economico dell'esercizio 2017.

Le società controllate e collegate incluse nell'area di consolidamento operano nei seguenti settori:

- Fores Engineering S.r.l., Fores Engineering Algèrie Eurl e Fores do Brasil LTDA: progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;
- Basis Engineering S.r.l., Basis Congo Sarl e Tecon S.r.l.:

- progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, Rosetti Lybia Jsc, Rosetti Kazakhstan Llp e Rosetti Marino UK Limited: costruzione di impianti petroliferi offshore ed onshore;
  - Rosetti General Contracting Construcoes Serviços: noleggio di mezzi navali e servizi ed attività operative nei mercati esteri;
  - Rosetti Superyachts S.p.A.: società operante nel settore della costruzione di superyachts.

**RACCORDO FRA IL PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO DELL'ESERCIZIO DELLA SOCIETA' CAPOGRUPPO CON I CORRISPONDENTI VALORI CONSOLIDATI.**

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile dell'esercizio risultante dal bilancio della Società Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2017 è il seguente:

	<u>Patrimonio netto</u>	<u>Utile dell'es.</u>
IMPORTI RISULTANTI DAL BILANCIO DELLA ROSETTI MARINO SPA AL 31/12/17		
Rettifiche di consolidamento:	162.434	1.128
a. Differenza tra il valore di carico contabile delle partecipazioni consolidate e la valutazione delle stesse con il metodo del patrimonio netto	14.113	(3.827)
b. Effetto della contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria di immobilizzazioni materiali secondo la metodologia finanziaria	2.222	(114)
c. Storno utili/perdite non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo	(30)	(92)
d. Storno utili non realizzati derivanti da distribuzione dividendi tra Società del Gruppo	0	(2.976)
e. Stanziamento di imposte differite e		

anticipate riguardanti l'effetto fiscale (ove applicabile) delle rettifiche di consolidamento	<u>(260)</u>	<u>32</u>
IMPORTI RISULTANTI DAL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017	<u>178.479</u>	<u>(5.849)</u>

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I principi contabili di seguito riportati sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e modificati dagli "Emendamenti" emessi in data 29 dicembre 2017.

Gli "Emendamenti" hanno riguardato i seguenti principi contabili:

- OIC 12 Composizione e schemi del bilancio d'esercizio;
- OIC 13 Rimanenze;
- OIC 16 Immobilizzazioni materiali;
- OIC 17 Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto;
- OIC 19 Debiti;
- OIC 21 Partecipazioni;
- OIC 24 Immobilizzazioni immateriali;
- OIC 29 Cambiamenti dei principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio;
- OIC 32 Strumenti finanziari derivati.

Tali "Emendamenti" non hanno comportato effetti sulla valutazione delle poste di bilancio chiuso al 31 dicembre 2017.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, ad eccezione delle voci relative

all'avviamento, alla differenza di consolidamento ed agli "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C..

I costi di pubblicità ed i costi per ricerca e sviluppo sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di eventuali contributi in conto capitale, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni e riportate nella sezione relativa alle note di commento dell' attivo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

### **Beni in leasing**

I beni strumentali la cui disponibilità è ottenuta mediante contratti di locazione finanziaria sono esposti in bilancio secondo i principi contabili internazionali (IAS 17), il cosiddetto "metodo finanziario" che prevede:

- l'iscrizione nell'attivo del valore originario dei beni acquistati con contratti di locazione finanziaria al momento della stipula di tali contratti;
- la rilevazione del corrispondente debito residuo in linea capitale verso la società di leasing fra le passività;
- l'imputazione a conto economico, in sostituzione dei canoni di competenza, dei relativi ammortamenti economico-tecniche e degli

oneri finanziari di competenza, impliciti nei canoni di locazione finanziaria.

### **Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)**

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto o con il metodo proporzionale se possedute al 50%. Le partecipazioni in altre imprese sono valutate con il metodo del costo, così come le partecipazioni in imprese controllate non operative. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da permetterne l'assorbimento; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

### **Rimanenze**

#### Materie Prime:

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzo.

#### Commesse in corso di lavorazione e riconoscimento dei ricavi:

Le commesse in corso di lavorazione di durata ultrannuale vengono valutate a fine esercizio sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza (metodo della percentuale di completamento). I corrispettivi maturati vengono calcolati applicando ai ricavi totali stimati la percentuale di avanzamento determinata con il metodo del cost-to-cost.

Tale percentuale si ottiene dal rapporto tra i costi sostenuti al 31/12 ed i costi stimati totali.

I corrispettivi aggiuntivi sono inclusi tra i ricavi di commessa solo quando entro la data del bilancio vi è l'accettazione formale del committente di tali corrispettivi aggiuntivi, ovvero, pur in assenza di una formale accettazione, alla data del bilancio è altamente probabile che la richiesta di corrispettivi aggiuntivi sia accettata sulla base delle più recenti informazioni e dell'esperienza storica.



Le commesse in corso di durata inferiore all'anno vengono valutate al costo specifico di produzione (metodo del contratto completato).

Gli acconti corrisposti in via non definitiva dai committenti in corso d'opera, a fronte dei lavori eseguiti e normalmente concordati attraverso "stati di avanzamento" sono iscritti a riduzione del valore delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione, mentre gli anticipi da clienti incassati ad inizio lavori ed i milestones previsti contrattualmente sono iscritti nella voce "acconti del passivo".

Le commesse vengono considerate completate quando tutti i costi previsti contrattualmente sono stati sostenuti ed i lavori sono stati accettati dai clienti. Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente portate a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio in cui le stesse divengono note. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, la Società rileva un apposito fondo per rischi e oneri pari all'eccedenza.

### **Crediti**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione

crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o sottoscrizione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo originario di tali titoli viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

### **Disponibilità liquide**

Sono iscritte al loro valore nominale e comprendono gli interessi maturati alla data di chiusura del bilancio. Le disponibilità liquide denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

### **Ratei e risconti**

Tali voci comprendono le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, valorizzati mediante una ripartizione su base temporale, al fine di realizzare il principio della competenza.

### **Fondi rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie

rilevate al fair value e sono principalmente utilizzati come strumenti di copertura al fine di gestire i rischi derivanti da fluttuazione dei cambi e tassi di interesse.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti). Pertanto le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- nel conto economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di fair value di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di fair value degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di fair value dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di fair value dello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- in un'apposita di riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace è classificata nelle voci D18 e D19).

Per gli strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting, le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 o D19.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata fino al 31/12/2006 nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici. Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS, ad eccezione della controllata Basis Engineering S.r.l., per la quale continua ad essere accantonato nel fondo TFR.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

### **Costi e ricavi**

Sono rilevati sulla base del criterio della prudenza e della competenza economica di cui all'art. 2423-bis c.c., ai sensi dell'art. 2425-bis c.c., con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I costi ed i ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla compravendita dei

beni ed alle prestazioni di servizi. Le transazioni con le parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

### **Contributi in conto capitale e in conto esercizio**

I contributi in conto capitale ed in conto esercizio sono iscritti al momento dell'effettivo incasso.

In esercizi precedenti, per usufruire dei vantaggi di sospensione della tassazione previsti dalla normativa tributaria vigente fino al 31/12/97, parte dei contributi ricevuti, nella misura in cui la normativa fiscale lo consentiva, erano accantonati alla voce "altre riserve" di patrimonio netto

### **Dividendi**

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti ed in ottemperanza di quanto indicato dai Principi Contabili di riferimento in materia di rilevazione delle imposte sul reddito d'esercizio.

Sono inoltre stanziare imposte differite sulle differenze temporanee tra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale sia passive che attive e sono calcolate in base all'aliquota che si presume applicabile al periodo nel quale le differenze si riverteranno, in applicazione della metodologia denominata "liability method".

Le imposte differite attive sono rilevate quando vi è la ragionevole loro certezza che si avranno in futuro utili imponibili in grado di assorbire detto saldo attivo.

A partire dall'esercizio 2017 e per un triennio, la Controllante, unitamente alle controllate Rosetti Superyachts S.p.A., Basis Engineering S.r.l. e Fores Engineering S.r.l. hanno aderito al consolidato fiscale nazionale del Gruppo Rosetti ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.). La Controllante funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

### **Criteria di conversione delle poste in valuta**

I crediti e i debiti in valuta sono stati originariamente contabilizzati ai cambi in vigore alla data di registrazione delle operazioni.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico.

Alla fine dell'esercizio i crediti ed i debiti in valuta estera per i quali non sono state effettuate operazioni di copertura, sono convertiti in base al cambio in vigore alla data del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano da tale conversione sono rispettivamente accreditate ed addebitate al conto economico come componente di natura finanziaria.

L'eventuale utile netto derivante dal confronto tra gli utili e le perdite su cambi potenziali viene accantonato in sede di destinazione dell'utile d'esercizio in una apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c..**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..

### **Comparazione ed esposizione dei valori**

Al fine di una maggiore chiarezza ed intelligibilità tutti i valori dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e della nota integrativa e dei relativi allegati sono espressi in migliaia di Euro.

### **COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**

#### **IMMOBILIZZAZIONI**

#### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

#### **Costi d'impianto e d'ampliamento**

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	<b>Saldo</b>	<b>Incr.</b>	<b>Decr.</b>	<b>Saldo</b>
	<b>31/12/16</b>			<b>31/12/17</b>
Costi d'impianto e d'ampliamento	<u>0</u>	<u>13</u>	<u>(3)</u>	<u>10</u>

Le voce comprende il valore residuo degli oneri di costituzione sostenuti da parte della società controllata Rosetti Superyachts S.p.A..

#### **Diritti di brevetti industriali**

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	<b>Saldo</b>	<b>Incr.</b>	<b>Decr.</b>	<b>Saldo</b>
	<b>31/12/16</b>			<b>31/12/17</b>
Diritti di brevetti	<u>0</u>	<u>52</u>	<u>0</u>	<u>52</u>

L'incremento della voce licenze è imputabile agli effetti del consolidamento integrale della società controllata Tecon S.r.l. a seguito dell'acquisizione di un ulteriore 45,0% delle azioni avvenuta nel mese di dicembre 2017.

#### **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	<b>Saldo</b>	<b>Incr.</b>	<b>Decr.</b>	<b>Delta</b>	<b>Saldo</b>
	<b>31/12/16</b>			<b>cambi</b>	<b>31/12/17</b>
Licenze	14	0	0	(2)	12
Concessioni diritti di superficie	<u>408</u>	<u>0</u>	<u>(17)</u>	<u>0</u>	<u>391</u>
<b>Totale concessioni licenze ecc.</b>	<b><u>422</u></b>	<b><u>0</u></b>	<b><u>(17)</u></b>	<b><u>(2)</u></b>	<b><u>403</u></b>

Le voci sopra descritte vengono ammortizzate rispettivamente in base alla durata dei contratti di utilizzazione delle licenze e alla durata della concessione per i diritti di superficie.

Il valore delle concessioni di diritti di superficie è costituito dal valore residuo del corrispettivo sostenuto per l'acquisizione dei diritti di superficie, scadenti nel 2018 e nel 2050, su terreni attigui al Cantiere Piomboni.

#### **Immobilizzazioni immateriali in corso**

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	<b>Saldo</b>	<b>Incr.</b>	<b>Decr.</b>	<b>Saldo</b>
	<b>31/12/16</b>			<b>31/12/17</b>
Immobilizzazioni immateriali in corso	<u>62</u>	<u>31</u>	<u>(62)</u>	<u>31</u>

La voce “immobilizzazioni in corso e acconti” pari a Euro 31 mila rappresenta il valore delle attività svolte fino al 31.12.2017 per lo sviluppo di progetti interni non ancora conclusi.

#### **Altre immobilizzazioni immateriali**

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<b>Saldo</b>	<b>Incr.</b>	<b>Decr.</b>	<b>Delta</b>	<b>Saldo</b>
	<b>31/12/16</b>			<b>cambi</b>	<b>31/12/17</b>
Spese costituz.ne mutui	135	0	(74)	0	61
Programmi EDP	263	347	(148)	(9)	453
Costi per migliorie su beni di terzi	<u>1.132</u>	<u>41</u>	<u>(304)</u>	<u>0</u>	<u>869</u>
<b>Totale altre immob. immateriali</b>	<b><u>1.530</u></b>	<b><u>388</u></b>	<b><u>(526)</u></b>	<b><u>(9)</u></b>	<b><u>1.383</u></b>

Con riferimento alle spese di costituzione dei mutui, si segnala che il Gruppo ha continuato a classificare, in quanto espressamente ammesso, i costi accessori ai finanziamenti sottoscritti prima dell'01.01.2016, tra le “altre” immobilizzazioni immateriali e ad ammortizzare tali costi in conformità al precedente principio.

L'incremento della voce “programmi EDP” è dovuto, principalmente, per Euro 15 mila allo sviluppo di un software CRM (Customer Relationship Management) in grado di gestire il flusso delle informazioni tra l'area preventivi e l'area commerciale, per Euro mille all'acquisizione di un software volto a calcolare il miglior piano di taglio di barre, tubi e profilati, per Euro 11 mila all'acquisizione di un software IBM, per Euro 62 mila all'acquisizione di software Microsoft, per Euro 22 mila allo sviluppo di un software dedicato alla gestione delle trasferte e dei relativi rimborsi spese, per Euro 113 mila alle attività di sviluppo di un software documentale dedicato al processo dell'area procurement e per Euro 14 mila allo sviluppo di un nuovo software documentale dedicato alla gestione delle bolle di accompagnamento e ai certificati dei materiali effettuati dalla Capogruppo. Con riferimento alla controllata Basis Engineering S.r.l. si segnalano investimenti in software per applicativi utilizzati per



l'attività di Ingegneria per circa Euro 13 mila. Con riferimento alla controllata Fores Engineering S.r.l. si segnalano investimenti in software per la gestione del magazzino.

L'incremento della voce "migliorie su beni di terzi" è legato alla capitalizzazione dei costi sostenuti dalla controllata Basis Engineering S.r.l. per adeguare l'immobile sito in Assago in locazione alle necessità aziendali.

Il decremento è dovuto per Euro 526 mila agli ammortamenti dell'esercizio e per Euro 9 mila al delta cambi. Con riferimento agli ammortamenti, si precisa che criteri di ammortamento utilizzati sono differenziati per le varie tipologie di costi capitalizzati e precisamente:

- in tre anni a quote costanti per i programmi EDP;
- in base alla durata dei contratti di mutuo per le spese di accensione dello stesso;
- in base alla durata dei diritti di superficie e dei contratti di leasing immobiliare per gli investimenti effettuati su tali aree.

#### **Avviamento**

Tale voce è relativa alle differenze positive tra il costo pagato dalla società Capogruppo per l'acquisto di quote di partecipazione in imprese del gruppo e le corrispondenti quote di patrimonio netto delle stesse alla data di acquisizione. In particolare tale voce è costituita dalla differenza di consolidamento, pari ad Euro 14 mila, derivante dall'acquisto del 45% di Tecon S.r.l., avvenuto nel mese di dicembre 2017.

#### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

La composizione di questa voce, la movimentazione dell'esercizio e le aliquote d'ammortamento sono riportate nell'allegato in calce alla presente Nota Integrativa.

Nell'esercizio 2017 sono stati effettuati gli ammortamenti ordinari calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

La voce immobilizzazioni in corso e acconti è costituita principalmente per i lavori relativi alla costruzione di nuove palazzine uffici e di nuovi capannoni presso lo Yard in Kazakhstan da parte della società collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries LLP.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### Partecipazioni

In dettaglio le partecipazioni non consolidate, risultano essere le seguenti (in migliaia di Euro):

	<b>Quota di partecipazione</b>	<b>Saldo 31/12/16</b>	<b>Incr.</b>	<b>Decr.</b>	<b>Saldo 31/12/17</b>
<u>Imprese controllate:</u>					
Rosetti Marino Mocambique Ltd (*)	96%	1	0	0	1
Basis Congo Sarl	60%	<u>54</u>	<u>0</u>	<u>(54)</u>	<u>0</u>
<b>Totale imprese controllate</b>		<b><u>55</u></b>	<b><u>0</u></b>	<b><u>(54)</u></b>	<b><u>1</u></b>
<u>Imprese collegate:</u>					
Rosetti Congo Sarl (*)	50%	76	0	0	76
Rosetti Pivot Ltd (*)	49%	0	0	0	0
Rigros S.r.l.	50%	50	0	0	50
Basis Pivot Ltd (*)	45%	21	0	0	21
Tecon S.r.l.	20%	<u>631</u>	<u>36</u>	<u>(667)</u>	<u>0</u>
<b>Totale imprese collegate</b>		<b><u>778</u></b>	<b><u>36</u></b>	<b><u>(667)</u></b>	<b><u>147</u></b>
<u>Altre imprese:</u>					
SAPIR		3	0	0	3
CAAF Industrie		2	0	0	2
Consorzio Cura		1	0	0	1
Consorzio Destra Candiano		1	0	0	1
O.M.C.		20	0	0	20
Cassa Risparmio Ravenna		116	10	0	126
Altre imprese		<u>0</u>	<u>16</u>	<u>0</u>	<u>16</u>
<b>Totale altre imprese</b>		<b><u>143</u></b>	<b><u>26</u></b>	<b><u>0</u></b>	<b><u>169</u></b>

(\*) La società non è operativa.

Come precedentemente indicato, si segnala che il decremento della partecipazione nella società controllata Basis Congo Sarl e della partecipazione nella società collegata Tecon S.r.l. è imputabile agli effetti del consolidamento delle stesse a seguito rispettivamente dell'avvio nell'attività operativa nel paese a partire dall'esercizio 2017 e dell'acquisizione di un ulteriore 45,0% delle azioni avvenuta nel mese di dicembre 2017.

Con riferimento alla partecipazione nell'istituto Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., si segnala l'allineamento del relativo valore iscritto a

bilancio sulla base del valore di mercato al 31.12.2017 attraverso una rivalutazione della partecipazione per Euro 10 mila.

La voce Altre imprese si riferisce a partecipazioni di minoranza detenute dalla società controllata Tecon S.r.l.. L'incremento è imputabile agli effetti del consolidamento integrale della stessa a seguito dell'acquisizione di un ulteriore 45,0% delle azioni avvenuta nel mese di dicembre 2017.

### **Crediti verso imprese collegate**

La voce in oggetto è così composta (in migliaia di Euro):

	<b>Saldo</b>	<b>Incr.</b>	<b>Decr.</b>	<b>Saldo</b>
	<b>31/12/16</b>			<b>31/12/17</b>
Kazakhstan Caspian Offshore Ind.	16.674	0	(7.924)	8.750
Rigros S.r.l.	<u>0</u>	<u>1.550</u>	<u>0</u>	<u>1.550</u>
<b>Totale crediti</b>	<b><u>16.674</u></b>	<b><u>1.550</u></b>	<b><u>(7.924)</u></b>	<b><u>10.300</u></b>

Il credito verso la collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp è costituito dal 50% di un finanziamento a medio termine erogato a partire dal 2009 con più versamenti (valore residuo complessivo al 31/12/2017 di Euro 17.500 mila) al fine di permettere la realizzazione di un proprio yard in Kazakhstan. Tale finanziamento non è assistito da garanzie reali ed è fruttifero di interessi ad un tasso in linea con quelli di mercato. Gli Amministratori della Capogruppo sono intenzionati a formalizzare la proroga del finanziamento di Euro 17.500 mila in scadenza nell'esercizio 2018, per tale ragione il finanziamento è stato classificato fra i crediti scadenti oltre ai 12 mesi. Si segnala che nel corso dell'esercizio 2017 la collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp ha estinto interamente un finanziamento erogato nel 2012 per un importo complessivo pari ad Euro 11.549 mila ed ha rimborsato una parte del finanziamento concesso nel 2009 per un importo pari ad Euro 4.300 mila.

Sulla base del Business Plan predisposto dalla Società si ritiene che dal realizzo di tali crediti non dovrebbero derivare perdite in considerazione dei flussi di cassa derivanti dalle commesse che la collegata ha acquisito negli ultimi esercizi e delle probabili future acquisizioni.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2017 è stato concesso un finanziamento pari ad Euro 1.550 mila alla società collegata Rigros S.r.l. al fine di consentirle l'acquisizione di un terreno ad uso

industriale adiacente la sede della Capogruppo. Tale finanziamento è fruttifero di interessi ad un tasso in linea con quelli di mercato.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

### **RIMANENZE**

La voce in oggetto è così composta (in migliaia di Euro):

	<b>Saldo</b> <b>31/12/2017</b>	<b>Saldo</b> <b>31/12/2016</b>
Materie prime	2.354	1.452
meno fondo obsolescenza	<u>(975)</u>	<u>(814)</u>
	<u>1.379</u>	<u>638</u>
Lavori in corso su ordinazione	238.845	220.194
Acconti su lavori in corso	<u>(192.855)</u>	<u>(146.398)</u>
	<u>45.990</u>	<u>73.796</u>
Acconti per anticipi a fornitori	<u>14.984</u>	<u>4.047</u>
<b>Totale rimanenze</b>	<b><u>62.353</u></b>	<b><u>78.481</u></b>

La valutazione delle rimanenze finali di materie prime al costo medio di acquisto non determina differenze apprezzabili rispetto ad una valutazione a costi correnti. Al fine di adeguare tale voce al presumibile valore di realizzo, è stato iscritto un apposito fondo obsolescenza a riduzione delle stesse, per un importo pari ad Euro 975 mila.

I lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale rappresentano commesse valutate sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza (metodo delle percentuali di completamento) al netto degli acconti ricevuti a fronte di stato di avanzamento lavori. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è legato al diverso avanzamento delle commesse in corso ed in particolare ad un elevato stato avanzamento di commesse iniziate alla fine del precedente esercizio e quindi ad un maggior importo di acconti ricevuti.

Gli anticipi a fornitori rappresentano principalmente le somme riconosciute a vari fornitori e subappaltatori al momento dell'emissione del relativo ordine di acquisto di materiale e contratto di subappalto.

## CREDITI

### Crediti verso clienti

Questa voce comprende crediti verso clienti che derivano da normali operazioni di natura commerciale.

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	<b>Saldo</b>	<b>Saldo</b>
	<b>31/12/17</b>	<b>31/12/16</b>
Crediti verso clienti Italia	31.772	15.816
Crediti verso clienti Cee	10.510	19.379
Crediti verso clienti extra-Cee	50.503	44.220
Fondi svalutazione crediti	<u>(4.482)</u>	<u>(4.463)</u>
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b><u>88.303</u></b>	<b><u>74.952</u></b>

L'incremento del valore complessivo dei crediti rispetto all'esercizio precedente è imputabile ad una variazione della periodicità nell'incasso degli stessi connesso all'evoluzione delle commesse di cui si è detto sopra.

La composizione di tale voce, per la natura delle attività svolte, risulta concentrata, essendo circa il 44,09% (51,89% nel precedente esercizio) del totale dei crediti commerciali composto dai primi 5 clienti per significatività del saldo.

Il fondo svalutazione crediti, sostanzialmente invariato rispetto al precedente esercizio, è ritenuto congruo per fare fronte alle presumibili perdite su crediti ed è stato determinato sulla base di valutazioni complessive che tengono conto dei rischi di insolvenza legati prevalentemente a fattori specifici. Lo stanziamento riflette pertanto una prudente valutazione degli Amministratori in relazione ai rischi di mancato realizzo di tali crediti.

### Crediti verso imprese collegate

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	<b>Saldo 31/12/17</b>			<b>Saldo</b>
	<b>Comm.</b>	<b>Finanz.</b>	<b>Tot.</b>	<b>31/12/16</b>
Rigros S.r.l.	-	1	1	-
Rosetti Pivot Ltd	898	-	898	306
Kazakhstan Caspian Off. Ind.	<u>5.527</u>	<u>85</u>	<u>5.612</u>	<u>5.424</u>
<b>TOTALE</b>	<b><u>6.425</u></b>	<b><u>86</u></b>	<b><u>6.511</u></b>	<b><u>5.730</u></b>

Tutte le operazioni commerciali e finanziarie con le società collegate sono effettuate a condizioni di mercato. Tra i crediti verso collegate non sono previste perdite ulteriori rispetto a quelle già riflesse in bilancio.

### **Crediti verso controllante**

I crediti verso la società controllante Rosfin S.p.A. pari a Euro 10 mila sono interamente di natura commerciale. Tali operazioni sono effettuate a condizioni di mercato e sui relativi crediti non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto ritenuti dagli Amministratori interamente recuperabili.

### **Crediti tributari**

Tale voce si compone di (in migliaia di Euro):

	<b>Saldo</b>	<b>Saldo</b>
	<b>31/12/17</b>	<b>31/12/16</b>
Iva c/erario	1.342	1.720
Credito verso dogane per dazi	-	32
Credito per imposte estere	540	29
Credito IRAP	927	835
Credito IRES	<u>3.112</u>	<u>4.156</u>
<b>Totale</b>	<b><u>5.921</u></b>	<b><u>6.772</u></b>

Il credito Iva è composto principalmente per Euro 1.047 mila dal credito Iva annuale maturato dalle operazioni commerciali ordinarie e per Euro 295 mila dal credito Iva maturato negli esercizi precedenti e chiesto a rimborso.

Il credito Irap è dovuto sia a maggior acconti versati negli anni precedenti rispetto all'imposta dovuta sia a crediti maturati nel 2014 in base a quanto previsto dall'art.19 c.1 lett. B Decreto Legge n. 91/2014 (cosiddetto decreto competitività) che prevede la possibilità di convertire in credito Irap, ripartibile in cinque quote annuali di pari importo, l'eventuale eccedenza derivante dall'A.C.E. (Aiuto alla Crescita Economica) e l'importo corrisponde al credito residuo che potrà essere utilizzabile nei tre esercizi successivi.

Il credito Ires è principalmente dovuto a maggior acconti versati negli anni precedenti rispetto all'imposta dovuta per l'esercizio 2017 oltre a importi chiesti a rimborso negli esercizi precedenti.

### **Imposte anticipate**

Le imposte anticipate sono state stanziare su tutte le differenze temporanee attive. Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base alle aliquote vigenti. Le variazioni di tale voce sono riportate nell'apposito prospetto allegato in calce alla presente Nota Integrativa.

### **Crediti verso altri**

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	<b>Saldo</b>	<b>Saldo</b>
	<b>31/12/17</b>	<b>31/12/16</b>
<u>Esigibili entro l'esercizio successivo:</u>		
Crediti v/dipendenti	95	73
Credito per rimborsi assicurativi	6	9
Vari	<u>131</u>	<u>138</u>
<b>TOTALE</b>	<b><u>232</u></b>	<b><u>220</u></b>
<u>Esigibili oltre l'esercizio successivo:</u>		
Depositi cauzionali	<u>270</u>	<u>95</u>
<b>TOTALE</b>	<b><u>270</u></b>	<b><u>95</u></b>

I crediti verso altri risultano interamente esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

### **ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

Si riporta nella seguente tabella le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

	<b>Saldo</b>	<b>Delta</b>	<b>Saldo</b>
	<b>31/12/16</b>		<b>31/12/17</b>
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	4.167	9.160	13.327
Altri titoli non immobilizzati	<u>37.379</u>	<u>6.484</u>	<u>43.863</u>
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b><u>41.546</u></b>	<b><u>15.644</u></b>	<b><u>57.190</u></b>

L'incremento di entrambe le voci è interamente dovuto agli investimenti temporanei di liquidità. Il saldo al 31 dicembre 2017 è costituito da polizze assicurative (Euro 37 milioni) quindi con limitato

rischio di variabilità del valore dell'attivo, da quote di fondi comuni, da certificati bancari e, in via residuale, da titoli azionari e obbligazionari. Le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 c o D19 c.

La voce Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati include strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting: le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 d o D19 d.

## **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

### **Depositi bancari e postali**

Il saldo al 31 dicembre 2017 di Euro 41.369 mila è costituito interamente da depositi bancari attivi.

### **Denaro e valori in cassa**

Il saldo al 31 dicembre 2017, principalmente costituito da contanti, è di Euro 73 mila.

Per maggiori informazioni sulle dinamiche finanziarie, si rimanda al rendiconto finanziario.

## **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	<b>Saldo</b>	<b>Saldo</b>
	<b>31/12/17</b>	<b>31/12/16</b>
Risconti attivi per affitti	160	241
Risconti attivi su noleggi beni mobili	37	74
Altri risconti attivi	<u>519</u>	<u>497</u>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b><u>716</u></b>	<b><u>812</u></b>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale e prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.



## **COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**

### **PATRIMONIO NETTO**

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio Netto viene fornita in allegato.

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il Patrimonio netto:

### **CAPITALE SOCIALE**

Il capitale sociale al 31 dicembre 2017, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 4.000.000 di azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

### **RISERVA DA RIVALUTAZIONE**

Tale riserva è stata costituita nel 2005 a seguito della rivalutazione dei cespiti e del riallineamento del valore fiscale a quello civilistico eseguiti ai sensi della legge 266/05 e si è incrementata nel corso dell'esercizio 2008 per effetto della rivalutazione dei cespiti ai sensi della L.2/09.

### **RISERVA LEGALE**

Tale riserva è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti.

### **ALTRE RISERVE**

#### **Riserva straordinaria**

Tale riserva è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli anni precedenti.

### **RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI**

Tale riserva si movimenta per la contabilizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti da strumenti derivati che vengono considerati come "strumenti a copertura dei flussi finanziari".

### **UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO**

Evidenzia gli utili degli esercizi precedenti di alcune società controllate consolidate integralmente.

## **UTILE DELL 'ESERCIZIO**

Evidenzia il risultato del periodo.

## **RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO**

Tale riserva accoglie il controvalore delle azioni proprie in portafoglio detenute dalla società.

## **RISERVA DI CONVERSIONE**

Tale riserva è costituita dalle differenze originate dalla conversione dei bilanci in valuta estera delle società non residenti incluse nell'area di consolidamento dovute alla diversità tra il cambio di fine esercizio, utilizzato per la traduzione dei valori dello stato patrimoniale, e il cambio medio dell'esercizio, utilizzato per la traduzione dei valori del conto economico.

## **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

### **Fondi per trattamento di quiescenza e simili**

Tale voce è relativa agli importi accantonati per il trattamento di fine mandato spettante ad un amministratore come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti ed è pari ad Euro 474 mila al 31.12.2017 (Euro 156 mila al 31.12.2016).

### **Fondi per imposte**

Tale voce è costituita per Euro 814 mila dal fondo imposte e per Euro 2.431 mila (Euro 2.571 mila al 31.12.2016) da imposte differite calcolate su tutte le differenze temporanee passive.

Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base alle aliquote vigenti. Le variazioni di tale voce sono riportate nell'apposito prospetto allegato in calce alla presente Nota Integrativa.

### **Fondi per strumenti finanziari derivati passivi**

Tale voce pari a Euro 250 mila (Euro 481 mila al 31.12.2016) rappresenta la contropartita di quanto esposto nella "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" presente nel patrimonio netto. Le caratteristiche degli strumenti di finanza derivata sono riportate nelle tabelle che seguono:

Strumento di Copertura  
Contratto di IRS Rosetti Marino S.p.A.  
Nozionale Euro 30 milioni  
Durata: 48 mesi  
Periodo: 31.10.2014 – 31.10.2018  
Tasso: Euribor 3 mesi  
Periodicità: Rate trimestrali  
MTM in Euro al 31.12.17 Euro (220) mila

Strumento di Copertura  
Contratto di IRS Basis Engineering S.r.l.  
Nozionale Euro 2,5 milioni  
Durata: 60 mesi  
Periodo: 30.06.2016 – 30.06.2021  
Tasso: Euribor 3 mesi  
Periodicità: Rate trimestrali  
MTM in Euro al 31.12.17 Euro (8) mila

Strumento di Copertura  
Contratto di IRS Fores Engineering S.r.l.  
Nozionale Euro 10 milioni  
Durata: 60 mesi  
Periodo: 28.02.2017 – 30.11.2021  
Tasso: Euribor 3 mesi  
Periodicità: Rate trimestrali  
MTM in Euro al 31.12.17 Euro (22) mila

Si segnala che la Controllante è dotata di un sistema di poteri e procedure che regolano la sottoscrizione dei contratti di finanza derivata.

In particolare, con riferimento alla finanza derivata per copertura dal rischio di cambio il Consiglio di Amministrazione delibera il livello di affidamento da utilizzarsi per la stipula di strumenti di finanza derivata e nell'ambito di tale fido la direzione amministrativa procede alla materiale definizione dello strumento più idoneo alla copertura del rischio.

Per quanto invece concerne gli strumenti di copertura dal rischio di tasso su finanziamento questi vengono specificatamente deliberati dal

Consiglio di Amministrazione congiuntamente alla delibera del finanziamento che è oggetto di copertura.

### **Altri fondi**

Tale voce si è così movimentata nel corso dell'esercizio 2017 (in migliaia di Euro):

	<b>Saldo 31/12/16</b>	<b>Incr.</b>	<b>Decr.</b>	<b>Delta cambi</b>	<b>Saldo 31/12/17</b>
Fondo rischi oneri futuri	2.383	879	(129)	(1)	3.132
Fondo rischi contrattuali	3.474	1.549	(1.759)	(107)	3.157
Fondo rischi vari	<u>1.800</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>1.800</u>
<b>Totale altri fondi</b>	<b><u>7.657</u></b>	<b><u>2.428</u></b>	<b><u>(1.888)</u></b>	<b><u>(108)</u></b>	<b><u>8.089</u></b>

Il fondo rischi oneri futuri rappresenta la migliore stima possibile in relazione alle probabili passività rinvenenti dalle cause civili in corso con terzi.

Il fondo rischi contrattuali è stato stanziato per coprire il rischio di probabili interventi in garanzia, applicazione di eventuali penali previste contrattualmente e l'insorgenza di costi aggiuntivi necessari per recuperare il ritardo accumulato su alcuni progetti in corso di esecuzione.

Il fondo rischi vari, rimasto invariato rispetto al precedente esercizio, è stato stanziato per stimare il rischio paese derivante dal fatto che il Gruppo ha significative transazioni in paesi ad elevato rischio, quali ad esempio il Kazakistan.

### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente (in migliaia di Euro):

Saldo 31-12-2016	3.464
Quota maturata e stanziata a conto economico	2.171
Altri movimenti	686
Utilizzo	<u>(2.051)</u>
Saldo 31-12-2017	<b><u>4.270</u></b>

Il Fondo TFR al 31 dicembre 2017 riflette l'indennità maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti

di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge. Gli utilizzi comprendono principalmente i trasferimenti ai fondi integrativi relativamente alle quote maturate nell'esercizio a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007).

## **DEBITI**

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Non risultano iscritti debiti con scadenza oltre i 5 anni.

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

### **Debiti verso banche**

La voce si riferisce:

- per Euro 30 milioni ad un mutuo acceso dalla Capogruppo presso Unicredit Banca d'Impresa nel corso dell'esercizio 2014 che prevede il rimborso della quota capitale in un'unica rata alla scadenza del finanziamento stesso prevista nel 2018. In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la Capogruppo ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato;
- per Euro 4,5 milioni ad un mutuo acceso dalla Capogruppo presso Banco BPM nel corso dell'esercizio 2017 (di cui 1,0 milione con scadenza entro l'esercizio successivo) che prevede un tasso fisso pari allo 0,98%, ed un rimborso della quota capitale in più rate fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2022;
- per Euro 2,5 milioni (di cui 1,2 milioni con scadenza entro l'esercizio successivo) ad un mutuo stipulato con Banca Popolare dell'Emilia Romagna da parte della controllata Fores Engineering S.r.l. in data 06.10.2015 con scadenza il 06.10.2019;
- per Euro 8 milioni (di cui 2,0 milioni con scadenza entro l'esercizio successivo) ad un mutuo con Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna acceso in data 30.11.2016 da parte della controllata Fores Engineering S.r.l. e rimborsabile in cinque anni con scadenza il 30.11.2021. In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la società ha stipulato un

contratto di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato;

- per Euro 2,2 milioni ad un mutuo acceso dalla controllata Basis Engineering S.r.l. presso Unicredit Banca d'Impresa nel primo semestre 2016, di cui Euro 0,6 milioni con scadenza entro l'esercizio successivo. In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la società ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato.

La voce comprende anche Euro 3,4 milioni relativi ad anticipi su fatture richiesti dalla società controllata Fores Engineering S.r.l. negli ultimi mesi del 2017.

### **Acconti**

Accoglie gli anticipi, già incassati dai clienti, all'ordine ed i milestones contrattuali ricevuti dai clienti per commesse in corso di esecuzione.

	<b>Saldo</b>	<b>Saldo</b>
	<b>31/12/17</b>	<b>31/12/16</b>
Anticipi da clienti terzi	<u>73.430</u>	<u>80.967</u>
<b>TOTALE ACCONTI</b>	<b><u>73.430</u></b>	<b><u>80.967</u></b>

Il decremento rispetto all'esercizio precedente riflette la dinamica delle commesse in corso di esecuzione a fine esercizio. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo ai lavori in corso su ordinazione.

### **Debiti verso fornitori**

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	<b>Saldo</b>	<b>Saldo</b>
	<b>31/12/17</b>	<b>31/12/16</b>
Debiti verso fornitori Italia	22.679	25.806
Debiti verso fornitori Cee	2.867	5.634
Debiti verso fornitori extra-Cee	<u>7.109</u>	<u>7.486</u>
<b>TOTALE</b>	<b><u>32.655</u></b>	<b><u>38.926</u></b>

Tali debiti sono relativi ad operazioni di natura commerciale regolati a normali condizioni di mercato con pagamento previsto entro l'anno. Il decremento è principalmente legato alla differente distribuzione

temporale delle commesse.

### **Debiti verso imprese controllate**

La voce in oggetto accoglie debiti a breve termine così dettagliati (in migliaia di Euro):

	<b>Saldo</b> <b>31/12/17</b>	<b>Saldo</b> <b>31/12/16</b>
Rosetti Marino Mocambique Ltd	1	1
Basis Congo Sarl	<u>0</u>	<u>23</u>
<b>TOTALE</b>	<b><u>1</u></b>	<b><u>24</u></b>

Tale voce è rappresentata dal debito verso Rosetti Marino Mocambique Limitada derivante dalla quota di capitale sociale sottoscritta ma non ancora versata.

### **Debiti verso imprese collegate**

La voce in oggetto accoglie debiti a breve termine così dettagliati (in migliaia di Euro):

	<b>Saldo</b> <b>31/12/17</b>	<b>Saldo</b> <b>31/12/16</b>
Rigros S.r.l.	37	37
Basis Pivot Ltd	21	21
Tecon S.r.l.	0	720
Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp	<u>8</u>	<u>0</u>
<b>TOTALE</b>	<b><u>66</u></b>	<b><u>778</u></b>

Lo scostamento del debito verso Tecon S.r.l. è imputabile agli effetti del consolidamento della partecipazione a seguito dell'acquisizione di un ulteriore 45,0% delle azioni avvenuta nel mese di dicembre 2017. I debiti verso Rigros S.r.l. e verso Basis Pivot Ltd sono relativi alla quota di capitale sociale sottoscritta ma non ancora versata.

### **Debiti tributari**

La composizione della voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	<b>Saldo</b> <b>31/12/17</b>	<b>Saldo</b> <b>31/12/16</b>
Ritenute fiscali per l'Irpef	1.881	1.960
Erario c/imposte sul reddito	74	6
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	4	3

IVA	1.064	1.181
Altre imposte non sul reddito	<u>144</u>	<u>154</u>
<b>Totale debiti tributari</b>	<b><u>3.167</u></b>	<b><u>3.304</u></b>

Tale voce è principalmente costituita da ritenute Irpef effettuate su compensi per lavoro dipendente e lavoro autonomo, erario conto imposte sul reddito dell'esercizio e debito per Iva.

Gli esercizi fiscali soggetti a definizione sono quelli successivi al 2012.

### **Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

La voce si riferisce ai debiti dovuti a fine periodo a tali istituti per le quote a carico della società e a carico dei dipendenti. L'importo risulta sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente.

### **Altri debiti**

La composizione della voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	<b>Saldo</b>	<b>Saldo</b>
	<b>31/12/17</b>	<b>31/12/16</b>
Debiti verso dipendenti	4.341	4.123
Debiti collaboratori	18	27
Debiti verso fondi pensione	396	407
Debiti vari	<u>128</u>	<u>134</u>
<b>Totale altri debiti</b>	<b><u>4.883</u></b>	<b><u>4.691</u></b>

Tale voce si riferisce principalmente a debiti verso i dipendenti.

### **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

La composizione di tale voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	<b>Saldo</b>	<b>Saldo</b>
	<b>31/12/17</b>	<b>31/12/16</b>
<u>Ratei passivi:</u>		
Interessi passivi su mutui	88	92
Ratei passivi per operazioni di vendite/ acquisto a termine	1	10
Altri	<u>24</u>	<u>32</u>
	<b><u>113</u></b>	<b><u>134</u></b>
<u>Risconti passivi:</u>		
Altri	<u>6</u>	<u>4</u>
	<b><u>6</u></b>	<b><u>4</u></b>
	<b><u>119</u></b>	<b><u>138</u></b>



### **Totale ratei e risconti passivi**

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale e prescindono dalla data di pagamento o di riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

## **COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**

### **VALORE DELLA PRODUZIONE**

#### **RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti (in migliaia di Euro):

	<b><u>2017</u></b>	<b><u>2016</u></b>
Settore Energy	93.680	71.435
Settore Costruzioni Navali	16.771	18.667
Settore Process Plants	57.397	32.327
Servizi vari	<u>3.523</u>	<u>1.898</u>
<b>Totale ricavi vendite e prestazioni</b>	<b><u>171.371</u></b>	<b><u>124.327</u></b>

La ripartizione geografica dei ricavi è la seguente (in migliaia di Euro):

	<b><u>2017</u></b>	<b><u>2016</u></b>
Ricavi clienti Italia	23.808	29.651
Ricavi clienti Cee	42.996	1.323
Settore clienti extra-Cee	<u>104.567</u>	<u>93.353</u>
<b>Totale ricavi vendite e prestazioni</b>	<b><u>171.371</u></b>	<b><u>124.327</u></b>

La composizione di tale voce, per la natura delle attività svolte dalla Società, risulta relativamente concentrata, essendo circa il 53,14% (46,90% nel precedente esercizio) del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni composto dai primi 5 clienti per significatività del saldo. Tale concentrazione si manifesta principalmente nel settore Energy.

## **VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE**

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<b><u>2017</u></b>	<b><u>2016</u></b>
Rimanenze iniziali commesse in corso	(220.194)	(131.530)
Delta cambi	(513)	20
Rimanenze finali commesse in corso	<u>238.845</u>	<u>220.194</u>
<b>Totale variazione lavori in corso</b>	<b><u>18.138</u></b>	<b><u>88.684</u></b>

Le commesse in corso al 31/12/2017 sono relative al settore Energy per Euro 231.440 mila e al settore Process Plant per Euro 7.405 mila. L'analisi di ogni variazione dei ricavi rispetto l'esercizio precedente deve essere svolta considerando congiuntamente la variazione della voce "ricavi delle vendite" e la voce "variazione dei lavori in corso su ordinazione" in quanto l'avanzamento delle commesse viene classificato nell'ambito dei "ricavi delle vendite" solo nel momento in cui la commessa giunge a suo completamento.

## **INCREMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI INTERNE**

Nell'esercizio 2017 sono stati capitalizzati in tale voce costi sostenuti da parte della Capogruppo, in relazione, principalmente alle attività eseguite presso il cantiere San Vitale per la realizzazione di un nuovo tratto fognario e da parte delle società controllate italiane Basis Engineering S.r.l. per lavori sui nuovi uffici e Fores Engineering S.r.l. per l'implementazione di un software per la gestione del magazzino.

## **ALTRI RICAVI E PROVENTI**

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<b><u>2017</u></b>	<b><u>2016</u></b>
Contributi in conto esercizio	<u>578</u>	<u>297</u>
<b>Totale "Contributi in conto esercizio"</b>	<b><u>578</u></b>	<b><u>297</u></b>
Riaddebito spese a terzi	1.080	518
Affitti e noleggi	96	53
Plusvalenze da alienazione cespiti	23	29
Eccedenza fondi rischi	532	647
Sopravvenienze attive	466	47
Altri	<u>261</u>	<u>384</u>
<b>Totale altri ricavi</b>	<b><u>2.458</u></b>	<b><u>1.678</u></b>

La voce contributi in conto esercizio è principalmente costituita per Euro 93 mila a contributi derivanti dagli impianti solari fotovoltaici

installati dalla Capogruppo presso il cantiere S. Vitale e presso la sede di via Trieste, oltre a quelli installati dalla controllata Fores Engineering S.r.l. presso la sede di Forlì.

La parte residuale è relativa a contributi ricevuti da Fondimpresa a rimborso parziale dei costi sostenuti per la realizzazione di un piano formativo aziendale per Euro 29 mila avviato da parte della Capogruppo e dai contributi derivanti dal credito d'imposta maturato per attività di ricerca e sviluppo eseguite negli esercizi precedenti ed avviate sia da parte della Capogruppo (per Euro 142 mila) sia da parte della controllata Fores Engineering S.r.l. (per Euro 307 mila).

Gli altri ricavi incrementano principalmente per effetto dei maggiori riaddebiti di costo del personale a terzi.

Gli utilizzi per rilascio dei fondi rischi sono stati contabilizzati a seguito del venir meno delle condizioni in essere al momento del loro stanziamento in esercizi precedenti.

## **COSTI DELLA PRODUZIONE**

### **COSTI PER ACQUISTI**

La composizione della voce in oggetto è la seguente (in migliaia di Euro):

	<b><u>2017</u></b>	<b><u>2016</u></b>
Materie prime	37.779	72.027
Materie sussidiarie e di consumo	1.592	2.923
Altri acquisti	<u>112</u>	<u>181</u>
<b>Totale costi per acquisti</b>	<b><u>39.483</u></b>	<b><u>75.131</u></b>

Il decremento di tale voce rispetto all'esercizio precedente è imputabile ad un diverso andamento temporale delle attività per le quali è necessario l'acquisto di materiali, nonché una variazione del modello operativo di talune commesse rispetto al passato e deve essere letto con la variazione del costo per subappalti che contrariamente aumenta significativamente.

### **COSTI PER SERVIZI**

La voce in oggetto risulta così dettagliata (in migliaia di Euro):

	<b><u>2017</u></b>	<b><u>2016</u></b>
Subappalti e lavorazioni esterne	61.283	45.260
Manutenzioni e riparazioni	1.111	1.290

Energia elettrica, acqua, riscaldamento	827	952
Altri costi di produzione	14.796	5.837
Spese accessorie per il personale	4.253	5.636
Spese commerciali	3.598	3.292
Emolumenti verso sindaci	71	64
Emolumenti verso amministratori	589	486
Revisione del Bilancio	139	156
Spese amministrative generali e assicurative	<u>5.484</u>	<u>4.900</u>
<b>Totale costi per servizi</b>	<b><u>92.151</u></b>	<b><u>67.873</u></b>

La variazione rispetto l'esercizio precedente riflette un diverso andamento temporale delle attività produttive.

#### **COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI**

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<b><u>2017</u></b>	<b><u>2016</u></b>
Affitti immobili	1.298	1.812
Noleggio beni mobili	6.876	2.638
Manutenzioni su beni di terzi	4	17
Canoni su concessioni	78	77
Noleggio software	<u>163</u>	<u>230</u>
<b>Totale costi per godimento beni di terzi</b>	<b><u>8.419</u></b>	<b><u>4.774</u></b>

Anche tale voce, in particolare con riferimento ai costi per noleggi, riflette un diverso andamento temporale delle attività produttive nei due esercizi. Infatti, l'incremento nei noleggi di beni mobili è principalmente dovuto al noleggio di mezzi navali utilizzati per le attività di installazione in mare aperto di un jacket.

#### **COSTI PER IL PERSONALE**

La ripartizione di tali costi viene già fornita nello schema di conto economico. L'incremento si è concentrato principalmente nell'area Kazaka ed è conseguente all'aumento del valore della produzione in questa stessa area.

Si evidenzia di seguito la movimentazione relativa al personale dipendente suddiviso per categoria registrata nel corso dell'esercizio:

	<u>31/12/16</u>	<u>Incrementi</u>	<u>Decrementi</u>	<u>31/12/17</u>
Dirigenti	42	7	(13)	36
Impiegati	699	175	(191)	683
Operai	<u>321</u>	<u>58</u>	<u>(66)</u>	<u>313</u>
<b>Totale</b>	<b><u>1.062</u></b>	<b><u>240</u></b>	<b><u>(270)</u></b>	<b><u>1.032</u></b>

### **AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

La ripartizione nelle sottovoci richieste è già presentata nello schema di conto economico.

Il dettaglio degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è riportato in apposito allegato in calce alla presente nota integrativa.

Il valore della voce “svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante” rappresenta l'accantonamento dell'anno per adeguare il relativo Fondo ad un valore idoneo a coprire il rischio dei crediti in essere.

### **VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME**

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

- Rimanenze iniziali al 01/01/17	(1.452)
- Variazione del fondo obsolescenza magazzino	(161)
- Rimanenze finali al 31/12/17	<u>2.354</u>
<b>Totale</b>	<b><u>741</u></b>

La variazione del fondo obsolescenza magazzino è interamente riferita all'accantonamento dell'esercizio.

### **ACCANTONAMENTI PER RISCHI**

Tale voce include gli accantonamenti commentati nella voce “Fondi per Rischi ed Oneri”.

### **ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2017</u>	<u>2016</u>
Imposte e tasse non sul reddito	727	568
Minusvalenze cespiti	1	20
Sopravvenienze passive	14	12
Altri oneri di gestione	<u>55</u>	<u>119</u>
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b><u>797</u></b>	<b><u>719</u></b>

## **PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

### **PROVENTI DI PARTECIPAZIONI**

Tale voce è costituita dai dividendi da altre società per Euro/1.000 erogati dalla Società Porto Intermodale Ravenna S.p.A. (S.A.P.I.R.).

### **ALTRI PROVENTI FINANZIARI**

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<b><u>2017</u></b>	<b><u>2016</u></b>
<u>c) Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni:</u>		
- dividendi da gestione titoli	2	51
- interessi attivi su titoli	692	205
- plusvalenze	<u>267</u>	<u>213</u>
<b>Totale</b>	<b><u>961</u></b>	<b><u>469</u></b>
<u>d) Proventi diversi dai precedenti:</u>		
- interessi da imprese collegate	<u>198</u>	<u>339</u>
<b>Totale</b>	<b><u>198</u></b>	<b><u>339</u></b>
<u>d) Proventi diversi dai precedenti:</u>		
- interessi da altri e proventi vari:		
- interessi attivi bancari	47	104
- interessi attivi da clienti	132	353
- interessi attivi diversi	<u>495</u>	<u>442</u>
<b>Totale</b>	<b><u>674</u></b>	<b><u>899</u></b>

### **INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI**

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<b><u>2017</u></b>	<b><u>2016</u></b>
<u>d) altri:</u>		
- interessi passivi bancari di c/c	3	7
- interessi passivi su mutui bancari	636	586
- commissione gestione titoli	19	59
- minusvalenze su titoli	27	110
- interessi passivi diversi	<u>35</u>	<u>100</u>
<b>Totale</b>	<b><u>720</u></b>	<b><u>862</u></b>

### **UTILE E PERDITE SU CAMBI**

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<b><u>2017</u></b>	<b><u>2016</u></b>
Utile su cambi	227	1.311
Utile su cambi non realizzate	197	1.715

Perdite su cambi	(455)	(1.194)
Perdite su cambi non realizzate	<u>(2.461)</u>	<u>(1.771)</u>
<b>Totale</b>	<b><u>(2.492)</u></b>	<b><u>61</u></b>

La variazione è significativamente imputabile alla variazione della valuta del Kazakistan e del dollaro.

### **RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Il saldo positivo della voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie" ammonta ad Euro 260 mila ed accoglie le seguenti componenti di rettifica:

- rivalutazione di partecipazioni per Euro 46 mila;
- rivalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante per Euro 74 mila;
- rivalutazione degli strumenti finanziari derivati per Euro 389 mila;
- svalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante per Euro 77 mila.
- svalutazione degli strumenti finanziari derivati per Euro 172 mila.

### **IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO**

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<b><u>2017</u></b>	<b><u>2016</u></b>
Imposte correnti	1.044	1.462
Imposte relative a esercizi precedenti	(40)	(48)
Imposte differite	77	(97)
Imposte anticipate	<u>(1.030)</u>	<u>(197)</u>
<b>Totale imposte sul reddito d'esercizio</b>	<b><u>51</u></b>	<b><u>1.120</u></b>

Il tax rate effettivo a livello di gruppo risulta pertanto essere di -0,86% (38,96% nel precedente esercizio).

Come precedentemente indicato, la Capogruppo ha sottoscritto un accordo relativo all'esercizio di opzione per il consolidato fiscale con alcune società del Gruppo, in particolare con:

- Basis Engineering S.r.l.
- Fores Engineering S.r.l.
- Rosetti Superyachts S.p.A.

L'accordo, che decorre dal periodo d'imposta 2017 ed ha durata triennale, consente alla consolidante Rosetti Marino S.p.A. di utilizzare le perdite fiscali prodotte dalle consolidate e prevede l'obbligo, in capo alla prima, di riconoscere alle stesse un credito, nel momento e nella misura in cui le perdite saranno utilizzate.

## **IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

### **Garanzie prestate**

#### **Fidejussioni**

La voce in oggetto è costituita per Euro 80.507 mila da fidejussioni prestate da compagnie assicurative e da banche a clienti delle società del Gruppo, a garanzia della buona esecuzione dei lavori e per svincolo delle ritenute a garanzia e per Euro 65.283 mila da fidejussioni rilasciate a banche e/o terzi a garanzia di impegni assunti da società del Gruppo.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Nel periodo intercorrente dalla data di chiusura dell'esercizio ad oggi non si segnalano eventi che possono influire in modo rilevante sull'andamento gestionale.

### **ALLEGATI**

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016;
- Prospetto della composizione dei conti delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2017;
- Prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita.



**ROSETTI MARINO S.p.A.**  
**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**  
**PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017**  
(in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva da rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Ris. per oper. copertura flussi finanziari attesi	Utili(perdite) portati a nuovo	Riserva neg. per azioni pr. in portafoglio	Riserva da conversione	Riserva di consolidamento	Utile netto d'esercizio	Totale	Patrimonio di terzi
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2015</b>	4.000	36.969	1.110	148.004	(437)	(137)	(5.100)	(1.937)	23	1.697	184.192	2
Utile netto dell'esercizio 2015:												
- a riserva	0	0	0	1.236	0	5	0	0	0	(1.241)	0	0
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(456)	(456)	0
Riserva da conversione	0	0	0	0	0	0	0	707	0	0	707	1
Riserva per op. di copertura flussi finanziari attesi	0	0	0	0	(44)	0	0	0	0	0	(44)	0
Utile netto dell'esercizio 2016	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.755	1.755	0
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2016</b>	4.000	36.969	1.110	149.240	(481)	(132)	(5.100)	(1.230)	23	1.755	186.154	3
Utile netto dell'esercizio 2016:												
- a riserva	0	0	0	569	0	46	0	0	0	(615)	0	0
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(1.140)	(1.140)	0
Riserva da conversione	0	0	0	0	0	0	0	(917)	0	0	(917)	2
Riserva per op. di copertura flussi finanziari attesi	0	0	0	0	231	0	0	0	0	0	231	0
Variazione arca di consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.348
Risultato netto dell'esercizio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(5.849)	(5.849)	(106)
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2017</b>	4.000	36.969	1.110	149.809	(250)	(86)	(5.100)	(2.147)	23	(5.849)	178.479	1.247

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI  
MATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017**

(in migliaia di euro)

	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio						Situazione finale				
	Costo originario	Fondi ammortam.	Saldo 31/12/2016	Investimenti		Disinvestimenti		Cambio categoria	delta cambi	Ammortamento		Costo Originario	Fondi ammort.	Saldo 31/12/2017
				Acquisiz.	Lav. interni	Storico	Rivalutazioni			Fondo	Storico			
<b>Piazzali e fabbricati:</b>														
- terreni	34.847	(4.862)	29.985	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	29.948
- piazzali e fabbricati	60.950	(22.206)	38.744	550	80	(7)	0	275	0	(1.878)	0	0	(1.878)	36.524
- costruzioni leggere	5.894	(5.316)	578	0	0	0	0	0	0	(179)	0	0	(179)	399
<b>Impianti e macchinari:</b>														
- impianti	19.582	(14.328)	5.254	7	19	(1.100)	(464)	1.562	0	(2)	(950)	0	(950)	4.326
- bacino di carenaggio	7	(7)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- impianti di trattamento	238	(237)	1	0	0	0	0	0	0	0	(1)	0	(1)	0
- macchinari	6.971	(5.955)	1.016	63	0	(191)	(123)	314	0	0	(251)	0	(251)	828
- impianti elettronici	26	(26)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>6.402</b>	<b>(5.083)</b>	<b>1.319</b>	<b>2.201</b>	<b>0</b>	<b>(78)</b>	<b>0</b>	<b>62</b>	<b>0</b>	<b>(268)</b>	<b>(373)</b>	<b>8.257</b>	<b>(5.394)</b>	<b>2.863</b>
<b>Altri beni materiali:</b>														
- mobili ufficio	1.461	(761)	700	180	0	(6)	0	(1)	0	(17)	(176)	1.618	(938)	680
- macch.uff. edp	2.762	(2.137)	625	173	0	(21)	0	17	0	(23)	(214)	2.891	(2.334)	557
- autoveicoli da trasporto	555	(446)	109	0	0	0	0	0	0	(3)	(43)	552	(489)	63
- autovetture	165	(94)	71	132	0	0	0	0	0	(16)	(23)	281	(117)	164
- pontone	3.707	(1.352)	2.355	0	0	0	0	0	0	0	(270)	3.707	(1.622)	2.085
<b>Immobilitazioni in corso e accenti:</b>	<b>880</b>	<b>0</b>	<b>880</b>	<b>2.549</b>	<b>(19)</b>	<b>(25)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(275)</b>	<b>0</b>	<b>(251)</b>	<b>2.859</b>	<b>0</b>	<b>2.859</b>
<b>Totale</b>	<b>144.447</b>	<b>(62.810)</b>	<b>81.637</b>	<b>5.855</b>	<b>80</b>	<b>(1.428)</b>	<b>(587)</b>	<b>1.954</b>	<b>0</b>	<b>(1.857)</b>	<b>(4.358)</b>	<b>146.510</b>	<b>(65.214)</b>	<b>81.296</b>

**PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DELLA FISCALITA' DIFFERITA**  
**punto 14 dell'articolo 2.427 del codice civile**

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte Anticipate al 31/12/2016		Decremento		Incrementi		Delta Cambi	Imposte Anticipate al 31/12/2017	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta		Imponibile	Imposta
Differenze deducibili									
Fondo rischi contrattuali	2.265	544	1.763	423	1.550	372	0	2.052	493
Fondo Svalutazione Crediti	2.593	622	398	98	0	0	0	2.195	524
Fondo rischi oneri futuri	3.889	931	1.253	31	880	211	(1)	3.516	1.110
Perdite su cambi non realizzate	25	6	22	6	688	165	0	691	165
Ammortamenti immob. materiali	1.739	480	193	59	0	0	0	1.546	421
Compenso amministratori da pagare	71	16	63	15	0	0	0	8	1
Perdite fiscali	2.512	523	775	155	6.809	1.838	(11)	8.546	2.195
Fondo obsolescenza magazzino	820	194	0	0	151	39	(2)	971	231
Commesse in perdita	6.462	1.550	5.636	1.550	3.651	876	(1)	4.477	875
Altri fondi di bilancio	1.326	313	872	213	315	79	(29)	769	150
<b>Totale</b>	<b>21.702</b>	<b>5.179</b>	<b>10.975</b>	<b>2.550</b>	<b>14.044</b>	<b>3.580</b>	<b>(44)</b>	<b>24.771</b>	<b>6.165</b>

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte Differite al 31/12/2016		Decremento		Incrementi		Delta Cambi	Imposte Differite al 31/12/2017	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta		Imponibile	Imposta
Differenze imponibili									
Utili su cambi non realizzati	72	17	72	17	42	10	0	42	10
Ammortamenti immob. materiali	8.415	1.775	0	0	670	134	(216)	9.085	1.693
Ammortamenti immob. immateriali	15	3	0	0	0	0	(1)	15	2
Altri fondi di bilancio	517	124	397	123	438	105	0	558	106
Operazioni di consolidamento	2.040	652	133	32	0	0	0	1.907	620
<b>Totale</b>	<b>11.059</b>	<b>2.571</b>	<b>602</b>	<b>172</b>	<b>1.150</b>	<b>249</b>	<b>(217)</b>	<b>11.607</b>	<b>2.431</b>

### **3. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della  
ROSETTI MARINO S.p.A.**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Rosetti (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Rosetti Marino S.p.A. e sue controllate in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Rosetti Marino S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione Internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

**RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI****Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori della Rosetti Marino S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Rosetti al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Rosetti al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Rosetti al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Valeria Brambilla**  
Socio

Parma, 5 aprile 2018